

67 / FDP

FESTIVAL DEI POPOLI



Firenze

31.10.2026—08.11.2026

BIGLIETTI E ABBONAMENTI PASS AND TICKETS

BIGLIETTI

Intero: € 8,00 – Ridotto*: € 6,00 – unico pomeridiano

Intero: € 8,00 – Ridotto*: € 6,00 – unico serale (dalle 20:30)

ABBONAMENTO COMPLETO

Intero: € 60,00 – Ridotto*: € 40,00

L'abbonamento è acquistabile esclusivamente alla cassa del cinema La Compagnia ed è valido per tutta la durata della manifestazione nelle sale La Compagnia e Astra.

ABBONAMENTO GIORNALIERO

Intero: € 12,00 – Ridotto*: € 10,00

L'abbonamento giornaliero è acquistabile presso i cinema La Compagnia e Astra ed è valido per 1 giorno di programmazione.

RIDUZIONI

* Possono usufruire della tariffazione ridotta coloro che presentano alla cassa una delle seguenti tessere: Mediateca Regionale Toscana, Carta Socio Coop, Arci, Carte de membre dell'Institut français, The British Institute of Florence, Carta Giovani, Carta Argento, Libretto universitario, Amici di Palazzo Strozzi, Tessera CGIL.

CONVENZIONE CON FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

I possessori del biglietto della mostra *Broken* possono usufruire della tariffazione ridotte alle biglietterie del Festival dei Popoli. Presentando il biglietto, l'abbonamento o l'accredito del Festival dei Popoli potrai acquistare a tariffa ridotta il biglietto per la mostra *Broken*.

AVVERTENZE | WARNINGS

Ingresso in sala consentito fino ad esaurimento posti. È necessario esibire biglietti ed abbonamenti prima di accedere in sala. È fatto divieto di accedere in sala una volta che la proiezione è iniziata. Al termine del programma pomeridiano e prima del programma serale, tutti gli spettatori sono tenuti a lasciare la sala. Admission to the theatres is subject to seats availability. Tickets and subscriptions must be shown before entering the theatre. It is forbidden to enter the theatre once the screening has started. At the end of the afternoon programme and before the evening programme, all spectators are required to leave the hall.



Inquadra il qr code e accedi
al programma online

67/FDP FESTIVAL
DEI POPOLI
INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL

In un'annata segnata dalla scomparsa di due grandi maestri del documentario come Frederick Wiseman e Patricio Guzmán, il 67° Festival dei Popoli ne onora il lascito celebrando l'attività di chi, come loro, ha attraversato mezzo secolo di cinema facendo della propria opera un baluardo di resistenza all'oppressione, un invito all'impegno e alla consapevolezza. **Barbara Kopple**, l'unica regista donna ad aver vinto due Oscar, con la sua trilogia dedicata ai diritti dei lavoratori; **Haile Gerima** che per un trentennio ha lavorato alla sua capitale di samina dell'aggressione militare compiuta dal regime fascista italiano in Etiopia nel 1935 in *Black Lions – Roman Wolves*; **Lech Kowalski**, cineasta apolide che ha raccontato la traiettoria bruciante e autodistruttiva del punk, sempre schierato al fianco degli esclusi e dei reietti. E con loro **Mark Cousins**, che presenta al festival il primo capitolo della suo monumentale *The Story of Documentary Film*: sedici ore di innovazioni e scoperte per riscrivere il canone del cinema documentario.

Una storia, quella del documentario, che si declina al presente in un programma di quasi 90 film in cui la necessità di conservare la memoria di ciò che è stato si congiunge al racconto puntuale (e plurale) del presente e al desiderio di immaginare gli scenari del futuro.

Alessandro Stellino
direttore artistico del Festival dei Popoli

*In a year marked by the passing of two masters of documentary, Frederick Wiseman and Patricio Guzmán, the 67th Festival dei Popoli honours their legacy by celebrating the work of those who, just like them, have traversed half a century of cinema, making films that stand as bastions against oppression and invitations to engagement and awareness. **Barbara Kopple**, the only woman director to have won two Academy Awards for her trilogy on workers' rights; **Haile Gerima**, who worked on his magnum opus *Black Lions – Roman Wolves* for three decades, delving into the Italian Fascist regime's 1935 aggression against Ethiopia; **Lech Kowalski**, the stateless filmmaker who depicted the blazing and self-destructive arc of punk, forever on the side of outcasts and rejects. Alongside them comes **Mark Cousins**, whose monumental *The Story of Documentary Film* premieres at the Festival with its first chapter: sixteen hours of innovation and discovery to rewrite the canon of documentary cinema. The history of documentary is one that, across a programme of almost 90 films, is inflected in the present tense, as the need to preserve the memory of what once is wedded to a precise (and plural) narrative of our time, and to the desire to imagine future scenarios.*

Alessandro Stellino
Artistic Director of Festival dei Popoli

IL CINEMA DEL REALE

Il meglio del cinema documentario,
in streaming su

MYmoviesone
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

Una selezione di film del Festival dei Popoli
da vedere e riscoprire tutto l'anno.

Inquadra il QR code
e scopri i film



MYmoviesone
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

/FDP FESTIVAL
DEI
POPOLI

SOMMARIO INDEX

I LUOGHI DEL FESTIVAL	04
FESTIVAL VENUES	
LE GIURIE DEL 67° FESTIVAL DEI POPOLI	05
THE JURIES OF THE 67 TH FESTIVAL DEI POPOLI	
PREMI 67° FESTIVAL DEI POPOLI	06
AWARDS 67 TH FESTIVAL DEI POPOLI	
CALENDARIO DELLE PROIEZIONI	08
DAILY PROGRAMME	
I FILM DEL 67° FESTIVAL DEI POPOLI	14
THE FILMS OF THE 67 TH FESTIVAL DEI POPOLI	
INCONTRI	38
CONVERSATIONS	
DOC AT WORK	40

I LUOGHI DEL FESTIVAL FESTIVAL VENUES

La Compagnia

Via Cavour, 50/R - Firenze

Cinema Astra

Piazza Beccaria, 9 - Firenze

Istituto Universitario Europeo

Via Cavour, 65 - Firenze

The Recovery Plan

Via Santa Reparata, 19/r - Firenze

PARC - Performing Arts Research Centre

Piazzale delle Cascine 4/5/7 - Firenze

Teatro Cantiere Florida

Via Pisana, 111/r - Firenze

Videolibrary* e Mediateca Regionale Toscana

Via San Gallo, 25 - Firenze

* Riservato ad accreditati professionali, culturali e stampa.
La videolibrary è aperta dal martedì al venerdì in orario 10 -13 e 14 -17.

* Reserved for professional, cultural and press accreditation.
The video library is open Tuesday to Friday from 10 a.m. to 1 p.m. and 2 p.m. to 5 p.m.

LE GIURIE DEL 67° FESTIVAL DEI POPOLI THE JURIES OF THE 67TH FESTIVAL DEI POPOLI

Giuria Concorso internazionale lungometraggi International Feature Film Competition Jury



Mercedes Álvarez (Spagna)



Erika Balsom (Regno Unito)



Petra Seliškar (Slovenia)

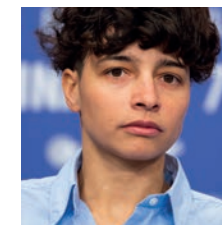
Giuria Concorso internazionale Discoveries International Discoveries Competition Jury



Babette Dieu (Belgio)

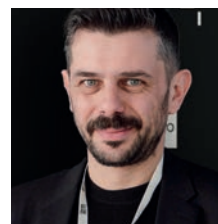


Vanja Jambrović (Croazia)



Leonor Teles (Portogallo)

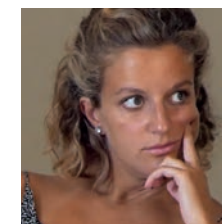
Giuria Concorso italiano Italian Competition Jury



Riccardo Costantini (Italia)



Aline Hervé (Francia)



Alma Mileto (Italia)

PREMI | 67° FESTIVAL DEI POPOLI AWARDS | 67TH FESTIVAL DEI POPOLI

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI INTERNATIONAL FEATURE FILM COMPETITION

Primo Premio | First Prize – € 7.000

Secondo Premio | Second Prize – € 4.000

Targa "Gian Paolo Paoli" al Miglior Film Antropologico
"Gian Paolo Paoli" Plaque for Best Anthropological Film

CONCORSO INTERNAZIONALE DISCOVERIES DISCOVERIES INTERNATIONAL COMPETITION

Premio Discoveries | Discoveries Prize – € 3.500

Premio al Film più innovativo | Most Innovative Film Award
assegnato dalla Giuria Giovani | awarded by the Youth Jury

CONCORSO ITALIANO ITALIAN COMPETITION

Premio al Miglior Documentario Italiano | Best Italian Documentary Award – € 3.000

Premio di distribuzione CG Entertainment "Popoli doc" al Miglior Film Italiano
CG Entertainment "Popoli doc" Distribution Award for Best Italian Film

Premio di distribuzione in sala "Imperdibili" – Cinema La Compagnia e Fondazione Sistema Toscana
"Imperdibili" Theatrical Distribution Award – Cinema La Compagnia and Fondazione Sistema Toscana

Premio di distribuzione in sala "Il Cinemino" – Milano
"Il Cinemino" Theatrical Distribution Award – Milan

Premio AMC Miglior Montaggio | AMC Best Editing Award
Assegnato da AMC – Associazione Montaggio Cinematografico e Televisivo
Awarded by AMC – Italian Film and Television Editing Association.

SELEZIONE HABITAT HABITAT SELECTION

Premio CG Entertainment di distribuzione al Miglior Film Europeo
CG Entertainment Distribution Award for Best European Film

POPOLI NEXT GENERATION

Premio Fondazione CR Firenze – Popoli Next Generation
Fondazione CR Firenze – Popoli Next Generation Award

Assegnato dalla giuria del Popoli Young Jury Day | Awarded by the Popoli Young Jury Day jury

ALTRI PREMI OTHER AWARDS

Premio OpenDDB di distribuzione al miglior documentario italiano ad impatto sociale
OpenDDB Distribution Award for Best Italian Social Impact Documentary

Premio "Diritti Umani" – Amnesty International Italia
"Human Rights" Award – Amnesty International Italia
Assegnato a un film della selezione ufficiale | Awarded to a film from the Official Selection.

Premio MYmovies.it | MYmovies.it Award
Al film più votato dal pubblico online tra i titoli del 67° Festival dei Popoli disponibili su MYmovies ONE
To the most voted film among the 67th Festival dei Popoli titles available on MYmovies ONE

CALENDARIO DELLE PROIEZIONI

DAILY PROGRAMME

SABATO 31 OTTOBRE 2026

	PARC
10:30	"Tutto può succedere" Corti d'animazione (3+) Gratuito
11:15	"Dance Floor Kids" Laboratorio a cura di Collettivo Nika Gratuito Su prenotazione
15:00	Maria a piedi nudi 40' Rebecca Digne (10+) Gratuito
16:00	"Bestiari a confronto" Laboratorio a cura di Lilith Moscon (10+) Gratuito Prenotazione consigliata

LUOGHI DEL FESTIVAL

LA COMPAGNIA, Via Cavour 50/R
CINEMA ASTRA, Piazza Cesare Beccaria, 9
PARC - PERFORMING ARTS RESEARCH CENTRE
Piazzale delle Cascine 4/5/7
ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO
Via Cavour 65
TEATRO CANTIERE FLORIDA
Via Pisana, 111/r
THE RECOVERY PLAN
Via Santa Reparata, 19/r

DOMENICA 1 NOVEMBRE 2026

	Cinema Astra	Teatro Cantiere Florida
09:30	Popoli Young Jury Day (età 14-18) Gratuito Accesso su iscrizione	
11:00		Podcast "Tuhgèder Mondì in comune" Laboratorio di Lilith Moscon (7+) Gratuito "Per mille zampili" Laboratorio di Nicola Giorgio Gratuito Prenotazione consigliata

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2026

	La Compagnia
17:00	The Story of Documentary Film - Part One 60' Mark Cousins ☼
18:30	Black Lions - Roman Wolves Parte I 96' Haile Gerima ☼
21:00	Cerimonia di inaugurazione del 67° Festival dei Popoli a seguire: Finché resta il tuo nome 84' Gianmarco D'Agostino ☼

- ☼ Alla presenza del regista
- ☺ V.O. con solo sottotitoli in inglese
- 🇮🇹 V.O. in italiano
- 🌐 Concorso Habitat

DOC HIGHLIGHTS

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI | INTERNATIONAL DOCUMENTARY FEATURE FILM COMPETITION

CONCORSO INTERNAZIONALE DISCOVERIES | INTERNATIONAL COMPETITION DISCOVERIES

CONCORSO ITALIANO | ITALIAN COMPETITION

OMAGGIO A | TRIBUTE TO BARBARA KOPPLE

LET THE MUSIC PLAY - OMAGGIO A | TRIBUTE TO LECH KOWALSKI

OMAGGIO A | TRIBUTE TO HAILE GERIMA

FEMINIST FRAMES

VISIONI D'EUROPA

FUTURE CAMPUS - EUROPEAN DOC ACADEMY

POPOLI FOR KIDS AND TEENS

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE 2026

	La Compagnia	Cinema Astra	The Recovery Plan
10:00		Dieci momenti memorabili nella storia del cinema documentario Incontro con Mark Cousins Gratuito	
11:30		Heaven Will Wait 17' Silver Tjepkema To Live And Die In Ocean City 24' Sarah Musante ☼ Kiss Kiss, Bang Bang 28' Ollie Launspach Gratuito ☺	
15:00	Summer Drift 92' Céline Carridroit, Aline Suter ☼	Barbara Forever 103' Brydie O'Connor	
17:00	The Helsinki Effect 87' ☺ Arthur Franck	Black Lions - Roman Wolves Parte II 122' Haile Gerima ☼	
19:00	La belle année 94' Angelica Ruffier ☼		
19:30		Schiama di mondi 80' Anna Marziano ☼	Incontro con Conversation with Haile Gerima Gratuito
21:00	Harlan County, USA 105' Barbara Kopple ☼		
21:30		The Siege of Paradise 82' Gar O'Rourke	

DOC HIGHLIGHTS

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI
INTERNATIONAL DOCUMENTARY FEATURE FILM COMPETITION

CONCORSO INTERNAZIONALE DISCOVERIES | INTERNATIONAL COMPETITION DISCOVERIES

CONCORSO ITALIANO | ITALIAN COMPETITION

OMAGGIO A | TRIBUTE TO BARBARA KOPPLE

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE 2026

La Compagnia	Cinema Astra	Istituto Universitario Europeo
10:00	<i>Care and Affection</i> 13' Márta Mészáros <i>Inside</i> 18' Dorota Vlnová <i>The Divine Feminine</i> 20' Ivana Todorović ☼ Gratuito ☺	
11:30	<i>Ping Pong</i> 15' Tianji Yu ☼ <i>This Desirable Device</i> 18' Mina Simendić <i>As Far as We Imagine</i> 28' Raouf Moussa ☼ Gratuito ☺	
15:00	<i>Who Cares</i> 90' Ina Ivanceanu ☼	<i>Black Lions - Roman Wolves Parte III</i> 124' Haile Gerima
17:00	<i>Union Town</i> 110' Barbara Kopple + talk ☼	
17:15	<i>Amazonia</i> 96' ☺ Nathan Grossman	
18:00		<i>80 Angry Journalists</i> 94' ☺ András Földes, Anna Kis ☼ Gratuito Prenotazione obbligatoria
19:00	<i>Revolutionaries Never Die</i> 80' Mohanad Yaqubi	
19:30	<i>Angeli del fango</i> <i>La Meglio Gioventù europea</i> 65' Marco Spagnoli ☼	
21:00	<i>Controvento</i> 63' Federico Conti, Mattia Bosco ☼	
21:30	<i>Knife: The Attempted Murder of Salman Rushdie</i> 107' Alex Gibney	

LET THE MUSIC PLAY - OMAGGIO A | TRIBUTE TO LECH KOWALSKI

OMAGGIO A | TRIBUTE TO HAILE GERIMA

FEMINIST FRAMES

VISIONI D'EUROPA

FUTURE CAMPUS - EUROPEAN DOC ACADEMY

POPOLI FOR KIDS AND TEENS

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2026

La Compagnia	Cinema Astra	Istituto Universitario Europeo
10:00	<i>In the Lörinc Spinnery</i> 16' Márta Mészáros <i>Layers of a Dispute</i> 17' belit sağ <i>The Zone</i> 40' Güliz Sağlam, Feryal Saygılıgil Gratuito ☺	
11:30	<i>Total Life Forever</i> 19' Sebastian Molina Ruiz <i>I Used To Call That Man Home</i> 12' Mel Nocetti <i>Calandra</i> 23' Laura Raniela, Chloe Cazorla, Lucas Lagrange, Jaime Aurata ☼ Gratuito ☺	
15:00	<i>Like Any Other Mortal</i> 94' María Molina Peiró ☼	<i>Black Lions - Roman Wolves Parte IV</i> 105' Haile Gerima
17:00	<i>When You Listen to This Song</i> 55' Mona Bauer (Achache)	<i>American Dream</i> 99' Barbara Kopple
18:00		<i>Hungry</i> 95' ☺ Susanne Brandstaetter Gratuito Prenotazione obbligatoria
18:30	<i>Candidates of Death</i> 97' Maciej Cuske ☼	
18:45	<i>Quando è pronto, il fieno canta</i> 100' Letizia Buoso ☼	
21:00	<i>D.O.A. - A Rite of Passage</i> 93' Lech Kowalski ☼	<i>Azzorre</i> 74' Cecilia Maria Giampaoli ☼

Salvo diversa indicazione, tutte le proiezioni sono in lingua originale con sottotitoli in inglese e in italiano. Le proiezioni sono precedute da una presentazione e seguite da un dibattito alla presenza degli ospiti. Il programma potrebbe subire variazioni indipendenti dalla nostra volontà. | Unless otherwise specified, all screenings are in the original language with Italian subtitles. Screenings are opened by a presentation and followed by a Q&A with filmmakers and guests. The programme may be subject to changes beyond our control.

DOC HIGHLIGHTS

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI | INTERNATIONAL DOCUMENTARY FEATURE FILM COMPETITION

CONCORSO INTERNAZIONALE DISCOVERIES | INTERNATIONAL COMPETITION DISCOVERIES

CONCORSO ITALIANO | ITALIAN COMPETITION

OMAGGIO A | TRIBUTE TO BARBARA KOPPLE

LET THE MUSIC PLAY – OMAGGIO A | TRIBUTE TO LECH KOWALSKI

OMAGGIO A | TRIBUTE TO HAILE GERIMA

FEMINIST FRAMES

VISIONI D'EUROPA

FUTURE CAMPUS – EUROPEAN DOC ACADEMY

POPOLI FOR KIDS AND TEENS

VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2026

La Compagnia	Cinema Astra	Istituto Universitario Europeo
15:00 The Price of the Sun 92' ☉ Jérôme le Maire ☼	Black Lions - Roman Wolves Parte V 84' Haile Gerima	
16:30	Hello New Body, How are You Today? 30' Laura Kansy 3cm of Complexity 22' Anna Vasof Il velo dei sensi 20' Elisa Baccolo	
17:00 Landscapes of Ending 94' Francesco Mattuzzi ☼		
18:00		Techplomacy 90' ☉ Susanne Kovacs Gratuito Prenotazione obbligatoria
18:30	Incubo 13' Chloe Cazorla ☼ Home is Where the Heart is 25' Timothée Engasser ☼ The God That Destroys 17' Jyoti Mistry A Stolen Movie 12' Camilo Restrepo ☼	
19:00 Documentario italiano: verso la finzione tavola rotonda Roundtable		
20:30	Il grande buco 80' Davide Crudetti ☼	
21:00 For Life 91' Ahmet Seven ☼		
22:30	Hey! Is Dee Dee Home? 64' Lech Kowalski ☼	

SABATO 7 NOVEMBRE 2026

La Compagnia	Cinema Astra	PARC
10:30		"Un po' più in là" Corti d'animazione (6+) Gratuito
11:00 Holy Destructors 85' Aistė Žegulytė ☼ Gratuito		
11:30		"L'animazione con le mani" Laboratorio a cura di PapelPapier Gratuito Prenotazione consigliata
15:00 Luana, ragazza 79' Ernesto Pagano ☼	The Mountain Won't Move 94' ☉ Petra Skeliskar ☼	
17:00 East of Paradise 104' Lech Kowalski ☼	Them, the Neon Crosses 16' Jesus F. Cruz ☼ How To Catch a Butterfly 27' Kiriko Mechanicus ☼ Āsheghetam 22' Filmsaaz	
19:00 Incontro con Conversation with Lech Kowalski Gratuito	Yugo Goes to America 87' Filip Grujić, Aleksa Borković	
20:30 Cerimonia di Premiazione del 67° Festival dei Popoli a seguire: Io sono L'Assente 79' ① Adamo Antonacci ☼		

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2026

La Compagnia	Cinema Astra
10:30	"Giocattoli animati" Laboratorio a cura di Alexandra d'Onofrio Gratuito Prenotazione consigliata
11:00 Le cose che posso cambiare 70' Federico Micali, Serena Mannelli Gratuito ☼	
14:00	"Giocattoli animati" Laboratorio a cura di Alexandra d'Onofrio Gratuito Prenotazione consigliata
15:00 Douglas Gordon by Douglas Gordon 88' Finlay Pretsell	
16:00	La vita segreta dei giocattoli 63' ① Alexandra D'onofrio, Sara Zavarise ☼
17:00 Born to Lose The Last Rock'n'Roll Movie 101' Lech Kowalski ☼	
18:45 Proiezione del film vincitore del Concorso italiano	
21:00 Proiezione del film vincitore del Concorso internazionale Lungometraggi	

Selezione dedicata ai documentari di maggior rilievo dell'anno: film premiati a livello internazionale e anteprime assolute, ritratti d'autore e d'autrice, opere di denuncia che non rinunciano a sperimentare con i linguaggi.



ANGELI DEL FANGO - LA MEGLIO GIOVENTÙ EUROPEA

Marco Spagnoli | Italia | 2026 | 65 min

4 nov | La Compagnia | 19:30

4 novembre 1966: l'eccezionale maltempo che si scatena su Firenze provoca un evento alluvionale tra i più gravi di sempre. Ne seguirà una memorabile azione di volontariato, salvaguardia e cura collettiva, cui parteciparono giovani da tutto il mondo, accorsi per l'emergenza e ribattezzati "angeli del fango".

4 November 1966. The exceptional storm that swept through the city of Florence caused one of the worst floods in history, producing memorable displays of volunteer action, collective safeguarding and care, with young people from all over the world rushing to the scene of the emergency and becoming known as the 'mud angels'.



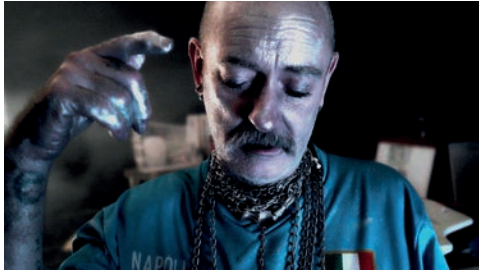
HOLY DESTRUCTORS

Aistė Žegulytė | Lituania, Francia, Lettonia | 2025 | 85 min

7 nov | La Compagnia | 11:00

Un raffinato documentario che mette a confronto scienziati e restauratori - decisi a preservare la memoria collettiva incarnata in oggetti, opere d'arte, corpi mummificati - con i microfunghi che attaccano e distruggono questi resti a cui l'umanità ha affidato il compito di dare consistenza tangibile al passato.

A sophisticated documentary film in which scientists and restorers - individuals dedicated to preserving the collective memory encapsulated in objects, works of art, mummified bodies - deal with micro-fungi. The latter attack and destroy everything that humankind has tasked with preserving a tangible record of the past.



DOUGLAS GORDON BY DOUGLAS GORDON

Finlay Pretsell | Francia, UK | 2026 | 88 min

8 nov | La Compagnia | 15:00

Esplorando l'identità artistica e la tensione tra performance e realtà, un film ipnotico e immersivo nell'universo dell'influente artista scozzese Douglas Gordon. Momenti di malessere, rabbia e vulnerabilità emotiva convivono nell'acceso linguaggio visivo del film, per un ritratto al tempo stesso caotico e profondamente umano.

Exploring artistic identity and the tension between performance and reality, this hypnotic film immerses the audience in the world of influential Scottish artist Douglas Gordon. Moments of illness, anger and emotional vulnerability cut through the film's heightened visual language, revealing a portrait that is both chaotic and deeply human.



IO SONO L'ASSENTE - STORIA INCOMPLETA DI UN DISADATTATO DI SUCCESSO

Adamo Antonacci | Italia | 2026 | 79 min

7 nov | La Compagnia | 20:30

Viaggio nell'universo umano, poetico e artistico di Alessandro Benvenuti, autore inafferrabile che ha attraversato teatro, cinema, televisione e musica, portando avanti una ricerca espressiva e creativa dalla marcata cifra personale. Composto per assonanze e giustapposizioni, il film è un mosaico di immagini, ricordi e cortocircuiti.

An intimate journey into the human, poetic, and artistic universe of Alessandro Benvenuti, an elusive author who has practiced theatre, cinema, television, and music pursuing expressive and creative research with a markedly personal style. The film is a mosaic of images, memories, and unexpected sparks.

A selection devoted to the most important documentaries of the year: internationally awarded films and world premieres, auteur portraits, committed artworks that do not give up experimenting with languages.



KNIFE: THE ATTEMPTED MURDER OF SALMAN RUSHDIE

Alex Gibney | USA | 2026 | 107 min

4 nov | La Compagnia | 21:30 | Ospite: Giorgio Van Straten

Un evento, il tentato omicidio di Salman Rushdie nel 2022; un libro, in cui l'autore elabora l'accaduto; un film, che riprende quel testo e lo reinventa attraverso immagini inedite. Alex Gibney costruisce un racconto che supera la cronaca dell'attentato per esplorare il rapporto tra memoria, corpo e libertà di espressione.

An event - the attempted murder of Salman Rushdie; a book in which the author recounts what happened; a film that takes that account and reinvents it through previously unseen footage. Alex Gibney constructs a narrative that goes beyond a mere account of the attack to explore the interplay of memory, the body, and freedom of expression.



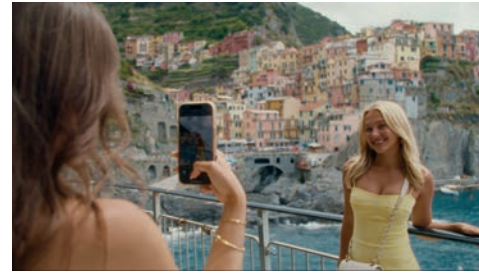
THE MOUNTAIN WON'T MOVE

Petra Skeliskar | Slovenia, Francia, Macedonia Nord | 2025 | 94 min

7 nov | Astra | 15:00

Sulle alture di una montagna nella Macedonia del Nord, sorge un rifugio. Dal precario riparo si levano le risate dei bambini. Sono fratelli, di età compresa tra gli otto e i venti anni. Quando non sono impegnati a lavorare sodo, giocano e discutono sul senso della vita. Il loro futuro è davvero lì?

On the heights of a mountain in North Macedonia, stands a refuge. Children's laughter escapes from the precarious shelter. They are a brotherhood, ranging from ages eight to twenty. When they are not hard at work, they are playing and discussing the meaning of life. Is their future really here?



THE SIEGE OF PARADISE

Gar O'Rourke | Irlanda, Italia, Svizzera | 2026 | 85 min | col.

3 nov | Astra | 21:30

La regione delle Cinque Terre è un vero e proprio paradiso costiero che, ogni estate, porta sul territorio ligure un'ondata di visitatori tale da sconvolgere le abitudini della popolazione locale. "Overtourism" all'insegna di un lifestyle usa e getta che procura ingenti introiti ma anche un profondo disagio logistico.

The Cinque Terre region is a magnificent coastal paradise that attracts a wave of tourists every summer, overwhelming the habits of the local populations. Overtourism: a 'throwaway' lifestyle which injects substantial revenue but also causes severe logistical strain.



YUGO GOES TO AMERICA

Filip Grujić, Aleksa Borković | Serbia, Croazia | 2026 | 87 min

7 nov | Astra | 19:00

Tre amici di Belgrado partono da New York per Los Angeles a bordo di una Yugo, macchina di culto degli anni '80. Un tempo esportata con orgoglio dai Balcani nel resto del mondo è poi stata bollata come "l'auto peggiore mai costruita". Commedia documentaria per un viaggio on the road costellato di incontri inaspettati.

Three young friends from Belgrade drive from New York to Los Angeles in a Yugo - a cult relic of a car from the 1980s. Once upon a time, it was proudly exported from the Balkans to the rest of the world. Later, it was called "The Worst Car ever Made". A docu-comedy and a road trip with many unexpected encounters.

Il meglio del documentario contemporaneo in dieci lungometraggi presentati in prima nazionale o mondiale. Film intensi, personali e coraggiosi nel loro sguardo sul mondo e sul cinema, oltre le barriere del realismo e dei cliché della rappresentazione.



AMAZOMANIA

Nathan Grossman | Svezia, Danimarca, Francia | 2026 | 95 min
4 novembre | Astra | 17:15

1996: una spedizione europea in Amazonia porta al primo contatto con la popolazione dei Korubo. Il viaggio cambia la vita di molti, a partire dall'uomo che lo ha raccontato. Il film interroga non soltanto la memoria di un'esperienza, ma anche lo sguardo occidentale e la sua persistente tentazione di trasformare l'altro in spettacolo. *A European expedition to the Amazon in 1996 led to the first contact ever with the Korubo people. That journey changed the lives of many, beginning with the man who documented it. The film questions not only the memory of an experience, but also the Western gaze and its persistent temptation to turn the 'other' into a spectacle.*



CANDIDATES OF DEATH

Maciej Cuske | Polonia | 2026 | 97 min
5 novembre | La Compagnia | 18:30

Tre ragazzi in vacanza decidono di realizzare un film horror e il padre di uno di loro asseconda il progetto, riconoscendosi in quella nascente passione. Quello che inizia d'estate, quasi per gioco, diventa un percorso di crescita e di consapevolezza, un'idea di cinema come forma di invenzione e libera creazione del mondo. *Three boys on holidays decide to make a horror film and the father of one of them supports them, recognising himself in that nascent passion. What begins as a funny summer project becomes a journey of growth and self-discovery, as well as an exploration of cinema as a form of invention, and free creation of the world.*



FOR LIFE

Ahmet Seven | Turchia | 2026 | 91 min
6 novembre | La Compagnia | 21:00

Nella Palestina occupata, l'ergastolo da scontare nelle prigioni israeliane punta a cancellare il diritto dei detenuti di avere una discendenza. Una palestinese trafuga il liquido seminale del suo compagno recluso: un gesto di sfida civile che trasforma la fecondazione in vitro in atto di decolonizzazione biologica e libertà personale. *In the occupied Palestine, life sentences to be served in Israeli prisons aim to erase the prisoners' right to have children. A Palestinian woman smuggles her partner's semen out of the prison - gesture of civil defiance, transforming in vitro fertilization into an act of biological decolonization and personal freedom.*



LA BELLE ANNÉE

Angelica Ruffier | Svezia, Norvegia | 2026 | 94 min
3 novembre | La Compagnia | 19:00

Dopo la morte del padre, la regista torna nella casa della sua infanzia. Ritrova i diari dei suoi sedici anni e, con loro, riemerge l'amore segreto e totalizzante per Sylvie, la sua insegnante di Storia. Da quel desiderio mai concretizzato prende avvio un viaggio nel tempo in cui memoria e immaginazione si confondono. *Following her father's death, the filmmaker returns to her childhood home. There she finds the diaries she kept at the age of sixteen, and with them resurfaces her secret, all-consuming love for Sylvie, her history teacher. From that unfulfilled desire, a journey through time takes shape, blending memory and imagination.*

The best contemporary documentaries in a selection of ten features presented as world or national premieres. Intense, personal and bold films in their look at the world and cinema, beyond the barriers of realism and the clichés of representation.



LANDSCAPES OF ENDING

Francesco Mattuzzi | Francia, Italia | 2026 | 94 min
6 novembre | La Compagnia | 17:00

Un biologo londinese studia i *naked mole rats* per prolungare l'esistenza umana; un'anziana residente italiana sogna di utilizzare un dispositivo per il suicidio assistito; in Arizona, Sun City West è costruita per sconfiggere la vecchiaia. Paesaggi di un mondo in cui la promessa di una vita senza fine convive con la paura del suo stesso limite. *A London-based biologist is studying naked mole rats to extend human life; an elderly Italian woman dreams of using a device for assisted suicide; in Arizona, Sun City West is built to defeat old age. Landscapes from a world where the promise of an endless life coexists with the fear of its own limits.*



LIKE ANY OTHER MORTAL

María Molina Peiró | Spagna, Paesi Bassi | 2026 | 94 min
5 novembre | La Compagnia | 15:00

Dal Rio Tinto spagnolo, desolata località in cui scienziati e astronauti simulano il paesaggio marziano, inizia un viaggio fisico e metafisico. Riflessioni sul colonialismo e sullo sfruttamento si venano di misticismo, mentre alcuni astrobiologi indagano su una biosfera nascosta che solleva un'inquietante ipotesi evolutiva. *From Rio Tinto, a wasteland in Spain used by scientists and astronauts to simulate the landscape of Mars, starts a journey that is both physical and metaphysical. Reflections on colonialism and exploitation are tinged with mysticism, while some astrobiologists investigate a hidden biosphere that raises a disturbing evolutionary hypothesis.*



REVOLUTIONARIES NEVER DIE

Mohanad Yaqubi | Belgio, Palestina, Qatar | 2026 | 80 min
4 novembre | Astra | 19:00

Una corrispondenza cinematografica, un dialogo impossibile interamente costruito utilizzando immagini tratte dai film realizzati dalla regista libanese Jocelyne Saab tra il 1973 e il 1983, da cui riaffiorano la storia e la memoria di donne palestinesi, guerriglieri libanesi o dirigenti dell'OLP esuli verso Tunisi. *A cinematic correspondence - an impossible dialogue composed using footage from films the Lebanese filmmaker Jocelyne Saab shot between 1973 and 1983. The history and the memory of those who resist resurfaces - be they Palestinian women, Lebanese guerrilla fighters, or the ship carrying the exiled PLO leadership towards Tunis.*



SUMMER DRIFT

Céline Carriroit, Aline Suter | Francia, Svizzera | 2026 | 92 min
3 novembre | La Compagnia | 15:00

Johanna è una giovane trans che vive a Ginevra, assembla orologi di lusso in fabbrica, ascolta *heavy metal*, disegna fumetti e, soprattutto, ama i motori. Quando decide di rimettere in sesto il suo vecchio maggiolino per tornare a correre, il film trova la sua forza *queer*: nel desiderio di prendersi uno spazio senza adeguarsi ai codici che lo governano. *Johanna is a young trans woman living in Geneva who assembles luxury watches in a factory, listens to heavy metal, creates comics, and, above all, loves engines. When she decides to fix up her old Beetle to start racing again, the film finds its queer pride: in the desire to claim a space without conforming to the codes that govern it.*

**THE PRICE OF THE SUN**

Jérôme le Maire | Belgio, Francia, Marocco | 2026 | 92 min
6 novembre | La Compagnia | 15:00

In un'arida regione dell'Atlante marocchino, la popolazione berbera è intenta al proprio stile di vita pastorale e nomade quando all'orizzonte compaiono uomini con giubbotti di sicurezza e caschi antiterroristici, seguiti da ruspe e da camion per un nuovo progetto avveniristico: un immenso parco fotovoltaico.

In a barren region of Morocco's Atlas, the Berber population carries on their pastoral and nomadic lifestyle, when a number of people wearing high-visibility vests and safety helmets arrives, followed by bulldozers and lorries. It's the beginning of a settlement for a new, futuristic project: a vast solar farm.

**WHO CARES**

Ina Ivanceanu | Austria | 2026 | 90 min
4 novembre | La Compagnia | 15:00

Il film porta sullo schermo la traiettoria esistenziale e politica di Silvia Federici e del marito George Caffentzis, filosofi radicali il cui lascito più importante sta nello smascheramento della dinamica del lavoro riproduttivo e dello sfruttamento sistematico nascosto dietro l'alibi dell'amore domestico.

The film brings the personal and political journeys of Silvia Federici and her husband George Caffentzis to the screen, as they were radical philosophers whose most important legacy lies in exposing the dynamics of reproductive labour and the systematic exploitation hidden behind the pretext of domestic love.

**3CM OF COMPLEXITY**

Anna Vasof | Austria, Grecia | 2025 | 22 min
6 novembre | Astra | 16:30

Un viaggio nei meccanismi kafkiani del sistema sanitario austriaco. Attraverso sketch, performance e invenzioni visive spiazzanti, la regista trasforma il disagio personale in una riflessione dissacrante sulle contraddizioni della vita contemporanea, dando forma a un'opera audace e personale, tra l'umorismo e l'assurdo.

A journey into the Kafkaesque mechanisms of the Austrian healthcare system. Through sketches, performances, and unsettling visual inventions, the director transforms personal discomfort into an irreverent reflection on the contradictions of contemporary life, shaping a bold and personal work between humour and the absurd.

**A STOLEN MOVIE**

Camilo Restrepo | Colombia | 2026 | 12 min
6 nov | Astra | 18:30

Una Chevrolet attraversa la carretera Panamericana che unisce Panama alla Colombia: non è che una pubblicità della GM. A decenni di distanza, Restrepo rielabora quel film promozionale che esaltava la potenza industriale per commentare le disuguaglianze e la libertà di movimento tra l'America del Sud e gli Stati Uniti.

A Chevrolet drives through the jungle in Darien, the region where the Pan-American Carretera connects Panama to Colombia: is just a GM commercial. Decades later, Restrepo goes back on that film that celebrated the industrial might of the continent's north. His voice-over comments on the inequalities and freedom of movement between South America and the United States.

**ÂSHEGHETAM**

Filmsaaz | Francia, Svizzera, Iran | 2026 | 22 min | col.
7 nov | Astra | 17:00

A Teheran, Raha e Niayesh si amano mentre fuori tutto precipita: un rave clandestino viene interrotto dall'arrivo della polizia morale, poco dopo la guerra deflagra sulla città. Mentre la realtà sembra aver superato qualsiasi distopia da videogiochi, un amore totalizzante, tragico e fuori scala attraversa il film.

In Tehran, Raha and Niayesh are in love while everything around them is falling apart: an underground rave is interrupted by the Guidance Patrol, and shortly afterwards, war breaks out in the city. As reality seems to have surpassed even video-game dystopias, an all-consuming, tragic, and overwhelming love runs through the film.

**HELLO NEW BODY, HOW ARE YOU TODAY?**

Laura Kansy | Germania | 2026 | 30 min
6 nov | Astra | 16:30

Il corto ci immerge nel mondo parallelo della malattia come condizione separata dal mondo dei "sani" e ci obbliga a ripensare azioni e gesti, compreso il fare cinema. Nella claustrofobia di uno spazio limitato, emerge la possibilità di raccontare l'indicibile, ritrovare il senso del passare del tempo e immaginare, di nuovo, il futuro.

This short film plunges us into the parallel world of illness, separate from the environment of the 'healthy,' forcing us to rethink gestures and actions, including making films. In a claustrophobic, narrow space, there comes the possibility of telling the unutterable, finding a new sense of time, and imagining the future again.



È SOSTENUTO DA

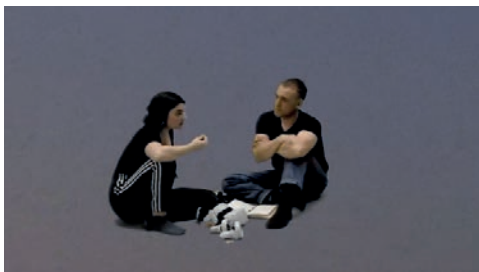


La Fondazione CR Firenze è un'istituzione filantropica senza scopo di lucro che persegue il benessere della comunità con contributi e progetti a favore del territorio.

Cultura, Persone, Sviluppo del territorio, Innovazione e Ricerca sono gli obiettivi su cui la Fondazione indirizza le proprie risorse.

Scopri il nostro impegno su fondazionecrfirenze.it
[@fondazionecrfirenze](https://twitter.com/fondazionecrfirenze)



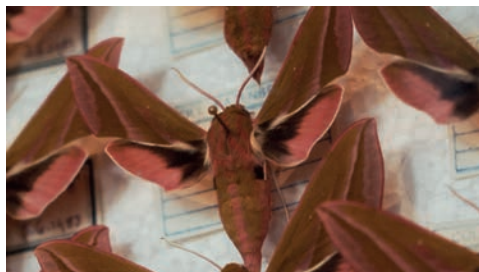
**HOME IS WHERE THE HEART IS**

Timothée Engasser | Francia | 2026 | 25 min

6 nov | Astra | 18:30

Mia riceve dal regista l'hardware - un visore VR e strumenti per il disegno 3D - per ricostruire, in realtà virtuale, il ricordo di quanto avvenuto tra le mura domestiche durante un'infanzia di abusi paterni. Man mano che Mia ridisegna la casa di campagna della sua infanzia, le memorie riaffiorano e il trauma riemerge.

Mia receives from the director the equipment - a VR headset and 3-D drawing tools - to reconstruct in virtual reality the memory of what happened within the walls of her house, evoking a childhood of paternal abuse. As Mia draws the country house of her childhood, memories resurface, and the trauma re-emerges.

**HOW TO CATCH A BUTTERFLY**

Kiriko Mechanicus | Paesi Bassi | 2026 | 27 min

7 nov | Astra | 17:00

Cosa accade quando uno stereotipo non è soltanto imposto ma diventa uno spazio ambiguo di desiderio e piacere? Muovendosi senza protezioni tra esperienza personale e violenza sistemica, il film mette in cortocircuito sessualità, razza e potere, seguendo il filo che lega la fantasia esotizzante alla storia coloniale e patriarcale che l'ha prodotta. *What happens when a stereotype is not merely imposed, but becomes an ambiguous space of desire and pleasure? Navigating the intersection of personal experience and systemic violence with unguarded honesty, the film short-circuits sexuality, race, and power, tracing the thread that links the fantasy of exoticisation to the colonial and patriarchal history that produced it.*

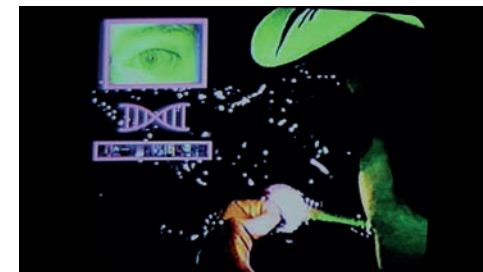
**THE GOD THAT DESTROYS**

Jyoti Mistry | Austria, Svezia | 2026 | 17 min

6 nov | Astra | 18:30

Nel raccontare la colonizzazione della popolazione Sámi da parte della Svezia, il film mostra come una visione del mondo viene distrutta e sostituita da un'altra, quella concepita dai conquistatori. Attraverso il canto e le immagini d'archivio, in un tempo sospeso, si rievoca una ferita che non si può rimarginare.

In order to tell the story of Sweden's colonisation of the Sámi people, the film shows how one worldview is destroyed and substituted with another, conceived by the conquerors. Through song and archival footage, in a suspended moment in time, an unhealable wound is evoked.

**THEM, THE NEON CROSSES**

Jesús F. Cruz | Spagna | 2026 | 16 min

7 nov | Astra | 17:00

Nell'universo di questo film tutto è già successo: l'ingresso delle tecnologie nella sfera più intima delle persone; l'egemonia delle IA; la memificazione della cultura di massa. Un viaggio psichedelico che interroga le possibilità del presente, le dinamiche sistemiche del potere, i fantasmi del subconscio collettivo.

In the universe of this film everything has already happened: technologies have invaded the intimate sphere of people's lives; AI is hegemonic; memes have taken over mass culture. A psychedelic journey that questions the possibilities of the present, the systemic dynamics of power, and the demons of the collective subconscious.

**IL VELO DEI SENSI**

Elisa Baccolo | Italia | 2026 | 20 min

6 nov | Astra | 16:30

Dante Balbo, cieco dalla nascita, ci accompagna alla scoperta delle immagini che prendono forma nel suo mondo interiore. Emerge così il racconto, intimo e vibrante, di un primo amore, custodito nel ricordo del tessuto di una veste, della familiarità del contatto come indizio di un innamoramento, di silenzi, sogni e paure.

Blind from birth, Dante Balbo takes us on a journey to discover the images that take shape in his inner world. What emerges is an intimate and vivid account of first love, preserved in the memory of a dress's fabric; the familiarity of touch as a sign of falling in love; and silences, dreams, and fears.

**INCUBO**

Chloe Cazorla | Spagna | 2026 | 13 min | Fuori concorso

6 nov | Astra | 18:30

Una situazione che si verifica nel quartiere in cui vive la regista, ma che, per paradosso, viene scoperta nel corso un'indagine nella remota Australia: un pedofilo ha adescato una bambina. Un corto che si confronta con l'indicibile, ricorrendo a una forma radicale e inconsueta. Forse l'unica possibile.

The situation unfolds in the Spanish neighbourhood where the director lives but, through a paradox, is uncovered during an investigation in faraway Australia: a paedophile has lured a little girl. A short film that faces the unspeakable, resorting to a radical and unconventional form - perhaps the only one possible.

**WHEN YOU LISTEN TO THIS SONG**

Mona Bauer (Achache) | Francia | 2025 | 55 min

5 nov | La Compagnia | 17:00

Nel trasporre il testo omonimo di Lola Lafon - una cronaca della notte da lei trascorsa in solitudine nell'alloggio segreto di Anne Frank ad Amsterdam - Mona Achache orchestra un vertiginoso dialogo a distanza tra due giovinezze: quella dell'autrice del celebre diario, e gli anni '80 parigini di Lola Lafon.

In adapting the text with the same title by Lola Lafon - a chronicle of a night spent in solitude inside Anne Frank's secret annex in Amsterdam - Mona Achache orchestrates a vertiginous dialogue across time between two different youths and eras: the story of the author of the famous diary, and Lola Lafon's 1980s in Paris.

Il meglio della produzione italiana in sette opere che raccontano il paese nelle sue dinamiche interne e nelle sue relazioni con l'esterno, tra passato e presente, periferia e centro, componendo un ritratto emotivo e politico tra il personale e il collettivo.

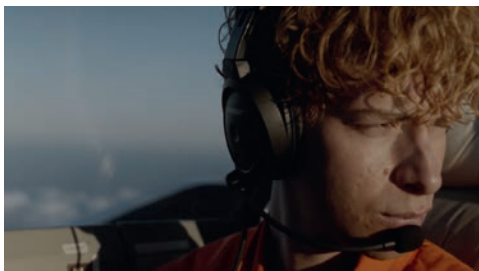


AZZORRE

Cecilia Maria Giampaoli | Italia | 2026 | 75 min
5 nov | Astra | 21:00

Nel 1989, a soli sei anni, la regista perde il padre in un disastro aereo sulle Azzorre. Con il tempo, raccoglie e riordina un archivio di fotografie e riprese amatoriali per dare vita a un film in cui la ricerca della verità diventa elaborazione del lutto, riflessione sulla fragilità dell'esistenza e sul valore delle piccole cose.

In 1989, at the age of six, the filmmaker lost her father in a plane crash in the Azores. Over time, she gathered and organised an archive of photographs and home movies, which she transformed into a film which becomes a process of coming to terms with grief as well as a reflection on the fragility of existence



CONTROVENTO

Federico Conti, Mattia Bosco | Italia | 2026 | 63 min
4 nov | Astra | 21:00

"Aurora" è una nave umanitaria che opera al largo di Lampedusa per conto di Sea-Watch, l'ong tedesca che conduce attività di ricerca e soccorso nel Mediterraneo centrale. L'addestramento degli operatori non conosce pausa, sia a bordo che sulla terraferma.

"Aurora" is a humanitarian boat operating off the coast of Lampedusa on behalf of Sea-Watch, the German NGO that conducts search and rescue activities in the central Mediterranean. Training for the operators never ends, on board or mainland.



FINCHÉ RESTA IL TUO NOME

Gianmarco D'Agostino | Italia | 2026 | 84 min
2 nov | La Compagnia | 21:00

Indagando su Gerhard Wolf, il console tedesco che aiutò gli ebrei nella Firenze occupata, ricordato da una targa posta su Ponte Vecchio, il regista porta allo scoperto una storia taciuta nella propria famiglia: quella di una lontana parente deportata con il marito e i figli. Comincia così un lungo viaggio a ritroso nel tempo.

Investigating Gerhard Wolf, the German consul who helped Jews in occupied Florence and is commemorated by a plaque on Ponte Vecchio, the director uncovers a silenced story within his own family: that of a distant relative deported with her husband and children. Thus begins a long journey back in time.



IL GRANDE BUCO

Davide Crudetti | Italia, Francia | 2026 | 80 min
6 nov | Astra | 20:30

Una coppia si confronta sulle domande chiave di una generazione che si ritrova anagraficamente adulta dopo una giovinezza infinita. Che senso ha mettere al mondo un figlio? L'interrogativo è il punto di partenza per un'indagine sullo stato del mondo (e dell'Italia) concepita come una lettera a un figlio immaginario.

A couple grapples with the key questions of a generation that has technically reached adulthood after a seemingly endless youth. What is the meaning of calling a child into existence? This question sets off an investigation into the state of the world (and of Italy) conceived as a letter to an imaginary child.

The best Italian documentary cinema in seven films that show the country in its internal dynamics and its relations with the outside world. Past and present time, center and periphery cooperate to create an emotional and political portrait between personal and collective points of views.



LUANA, RAGAZZA

Ernesto Pagano | Italia | 2026 | 75 min
7 nov | La Compagnia | 15:00

Nel maggio 2021, Luana D'Orazio è morta sul lavoro a soli 22 anni in un'azienda tessile di Prato, risucchiata da un ingranaggio manomesso deliberatamente per aumentare la produttività. Attraverso questo tragico esempio, Ernesto Pagano riporta l'attenzione sul tema delle 'morti bianche'.

In May 2021, Luana D'Orazio died at work at the age of just 22 in a textile factory in Prato, sucked into machinery that had been deliberately tampered with to increase productivity. Through this tragic example, Ernesto Pagano draws attention back to the issue of workplace fatalities.

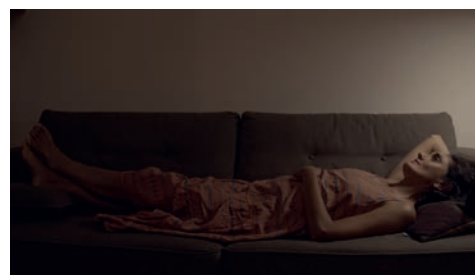


QUANDO È PRONTO, IL FIEÑO CANTA

Letizia Buoso | Italia | 2026 | 100 min
5 novembre | Astra | 18:45

Partendo dalla propria genealogia, Letizia Buoso va alla ricerca di voci, suoni, immagini di un luogo e un tempo passato in modo intimo e sensoriale, connettendo la cicatrice di famiglia alle fratture del presente. Il film trasforma l'urgenza autobiografica in una lente attraverso cui decifrare la catastrofe ambientale.

Starting from her own genealogy, Letizia Buoso searches for the voices, sounds, and images of a past place and time in an intimate and sensory way, connecting her family scar to the fractures of the present. The film transforms an autobiographical urgency into a lens through which to decipher environmental catastrophe.



SCHIUMA DI MONDI

Anna Marziano | Italia, Germania | 2026 | 80 min
3 nov | Astra | 19:30

Antonia, avvocatessa e madre single, vive con la figlia Lena sull'isola veneziana di Sant'Erasmo. Cerca nel Diritto uno strumento da reinventare al servizio della vita, avvicinandosi alle battaglie per la giustizia climatica, mentre sua figlia entra spontaneamente in relazione con l'ecosistema della laguna e il mondo non umano.

Antonia, a lawyer and single mother, lives with her daughter Lena on the Venetian island of Sant'Erasmo. She looks to the law as a tool to be reinvented in the service of life, drawing closer to the struggles for climate justice, while Lena spontaneously forms a relationship with the lagoon's ecosystem and the non-human world.

La regista americana **Barbara Kopple** è tra gli ospiti d'onore del 67° Festival dei Popoli. A 50 anni di distanza da *Harlan County, U.S.A.*, premio Oscar come miglior documentario, la cineasta, due volte vincitrice dell'ambita statuetta. In programma la sua trilogia dedicata ai diritti dei lavoratori, in versione restaurata.

In collaborazione con Calliope Arts Foundation nell'ambito del progetto "Women Trailblazers in Documentary Cinema".

American film director **Barbara Kopple** is among the guests of honour at the 67th Festival dei Popoli. Fifty years after *Harlan County, U.S.A.*, which won the Academy Award for Best Documentary, the filmmaker—a two-time winner of the coveted statuette—will attend the festival to present a restored version of her trilogy dedicated to workers' rights.

In collaboration with Calliope Arts Foundation as part of the "Women Trailblazers in Documentary Cinema" programme.



INCONTRI CON LA REGISTA MEET THE FILMMAKER

3 nov | La Compagnia
21:00

Barbara Kopple riceverà il premio "Women Trailblazers in Documentary Cinema", assegnatole dal festival in collaborazione con **Calliope Arts Foundation**. | At the Cinema La Compagnia, Barbara Kopple will receive the "Women Trailblazers in Documentary Cinema Award", presented to her by the festival in collaboration with the **Calliope Arts Foundation**.

4 nov | La Compagnia
17:00

La regista sarà protagonista di una conversazione aperta al pubblico al termine della proiezione di *Union Town*. | The filmmaker will be hosted for a talk on her film trilogy following the screening of *Union Town*.



AMERICAN DREAM

Barbara Kopple | USA | 1990 | 99 min
5 nov | Astra | 17:00

Nell'inverno del 1986 la Hormel Foods di Austin impone condizioni inaccettabili: i lavoratori scioperano davanti ai cancelli della fabbrica. Barbara Kopple si unisce a loro. Premio Oscar come miglior documentario. Il cinema diretto registra, con dolore e lucidità, il momento esatto in cui la solidarietà di classe va in frantumi.

In the winter of 1986, Hormel Foods in Austin (MN) imposed unacceptable terms and the workers decided to set up a picket line blocking the factory. Barbara Kopple joined them. Oscar for Best Documentary film. Thanks to direct cinema, the exact moment when class solidarity shatters is lucidly recorded, in all its pain.



HARLAN COUNTY, U.S.A.

Barbara Kopple | USA | 1976 | 105 min
3 nov | La Compagnia | 21:00

Nel 1973 la contea di Harlan, in Kentucky, è controllata dai giganti dell'energia. 180 minatori entrano in sciopero. La battaglia si consuma in un furioso corpo a corpo tra operai e capitale, davanti alla macchina da presa. Primo capitolo della trilogia sui diritti dei lavoratori, Oscar per il miglior documentario.

In 1973, Harlan County (KY), was controlled by the giants of power. 180 miners went on strike in a furious hand-to-hand combat between labour and capital, in front of the camera. The first chapter of a trilogy on workers' rights, Academy Award for Best Documentary.



UNION TOWN

Barbara Kopple | USA | 2026 | 110 min
4 nov | La Compagnia | 17:00

La nuova trincea operaia si è spostata sull'asfalto delle grandi metropoli, tra gli algoritmi delle piattaforme digitali e l'ossessione per la logistica. Nel cuore pulsante del capitalismo, il film segue per tre anni una generazione di lavoratori giovanissimi, multi-etnici e precari che si riorganizza dal basso.

The new working-class trench has shifted to the asphalt of major metropolises, caught between digital platform algorithms and an obsession with logistics. The film follows, over a three-year period, a generation of very young, multiethnic, and precarious workers organising from the ground.

Il regista etiope **Haile Gerima** è tra gli ospiti d'onore del **67° Festival dei Popoli** per presentare *Black Lions, Roman Wolves*, opera monumentale sulla resistenza etiope durante la seconda invasione italiana nel 1935.

In collaborazione con The Recovery Plan, Leuphana Universität Lüneburg, ANCR Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Museo Nazionale del Cinema di Torino

Ethiopian film director Haile Gerima is among the guests of honour at the 67th Festival dei Popoli to present Black Lions, Roman Wolves, a monumental work on the Ethiopian resistance during the second Italian invasion in 1935.

In collaboration with The Recovery Plan, Leuphana Universität Lüneburg, ANCR Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Museo Nazionale del Cinema di Torino



INCONTRO CON IL REGISTA MEET THE FILMMAKER

Il cineasta sarà a Firenze nei giorni **lunedì 2 novembre** (Cinema La Compagnia) e **martedì 3 novembre** (Cinema Astra) insieme a **Shirikiana Aina** (co-produttrice) per presentare il film e incontrare il pubblico.

The filmmaker will be in Florence on **Monday, November 2nd** (at Cinema La Compagnia) and **Tuesday, November 3rd** (at Cinema Astra) along with **Shirikiana Aina** (co-producer) to introduce the film and to meet the audience.

3 nov | The Recovery Plan | 19:30

Incontro con **Haile Gerima** e **Shirikiana Aina** moderato da **Uoldelul Chelati Dirar** (Università di Macerata)
Meeting with Haile Gerima and Shirikiana Aina, moderated by Uoldelul Chelati Dirar (University of Macerata)

BLACK LIONS, ROMAN WOLVES

Haile Gerima | Etiopia, USA | 2026 | 536 min

PARTE I - THE SCAR OF ADWA | 96 min

2 nov | La Compagnia | 18:30

PARTE II - INVASION | 122 min

3 nov | Astra | 17:00

PARTE III - ITALIAN OCCUPATION | 124 min

4 nov | Astra | 15:00

PARTE IV - GUERRILLA WARFARE | 105 min

5 nov | Astra | 15:00

PARTE V - VICTORY - BLACK LIONS | 84 min

6 nov | Astra | 15:00

Opera monumentale del regista etiope, trasferitosi negli Stati Uniti alla fine degli anni '60 del '900, e capolavoro documentario di grandissima rilevanza cinematografica e politica. Gerima, che ha lavorato al progetto per un trentennio, ribalta il punto di vista sulla guerra in Etiopia: non più quello di una miserevole e fallimentare impresa coloniale italiana ma l'epica e maestosa resistenza del popolo etiope. Composto di materiali d'archivio, interviste a testimoni oculari e discendenti, commenti di storici e studiosi, il film è un durissimo atto di accusa nei confronti delle azioni compiute all'epoca dal regime fascista italiano. Il puntuale resoconto della campagna d'Etiopia dal 1935 al 1941 è suddiviso in cinque episodi.

A monumental work by the Ethiopian director - who moved to the United States in the late sixties - and a documentary masterpiece of the greatest cinematic and political relevance. Haile Gerima, who worked on this project for three decades, reverses the point of view on the Italo-Ethiopian War, which is no longer portrayed as Italy's miserable attempt to fulfil its belated colonial ambitions, but as the epic resistance of the Ethiopian people. Composed of archival footage, interviews with eyewitnesses and descendants, and commentaries by historians and scholars, Black Lions, Roman Wolves is a harsh j'accuse against the actions carried out at the time by the Italian Fascist regime. The detailed account of the Italian invasion from 1935 to 1941 is divided into five episodes.



CLOUDS OVER ETHIOPIA

dal 3 nov al 7 gen | The Recovery Plan | Mostra a cura di BHMf

3 nov | The Recovery Plan | exhibition

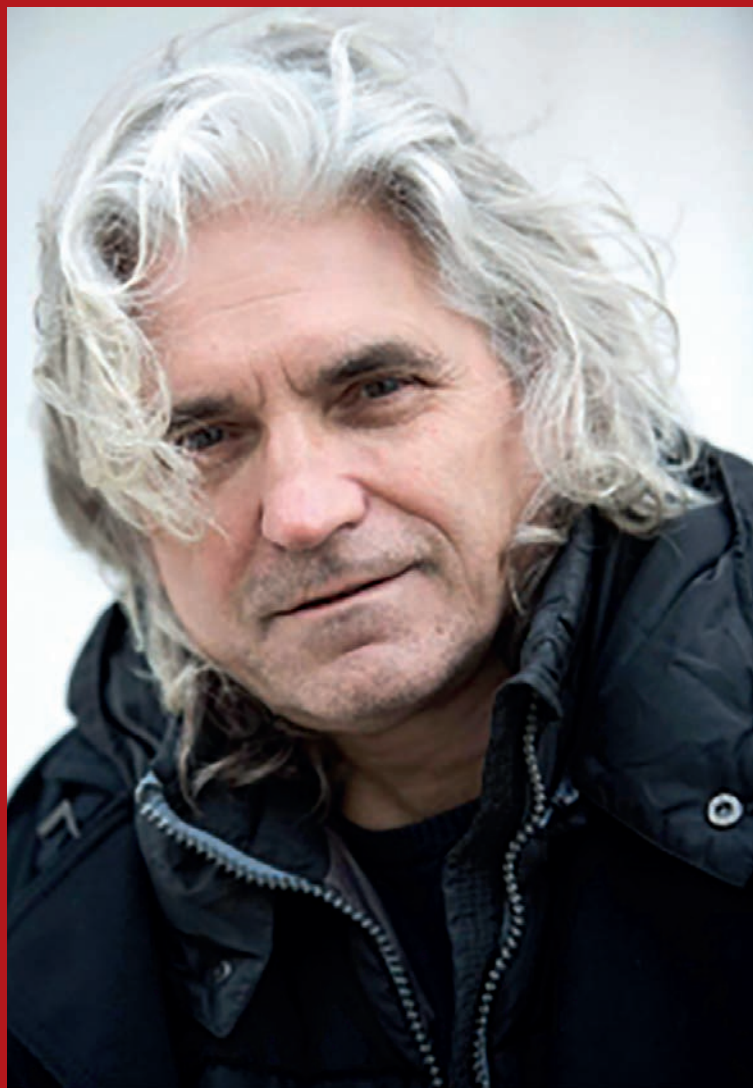
A cura di BHMf, la mostra esplora, attraverso materiali d'archivio e la pratica artistica di Ainslee Alem Robson, mito, premonizione e resistenza all'invasione italiana dell'Etiopia. Al centro, l'aviazione come strumento di difesa e la figura pionieristica di John Robinson, in dialogo con le ricerche storiche e visive sviluppate da Haile Gerima in *Black Lions, Roman Wolves*.

Curated by BHMf, the exhibition explores mythology, premonition, and resistance to the Italian invasion of Ethiopia through archival materials and the artistic practice of Ainslee Alem Robson. At its core are aviation as a means of defence and the pioneering figure of John Robinson, in dialogue with the historical and visual research developed by Haile Gerima in Black Lions, Roman Wolves.



Il 67° Festival dei Popoli celebra i **50 anni del punk** con un omaggio a **Lech Kowalski**, il documentarista che meglio di ogni altro ha saputo mettere in immagini la bruciante traiettoria dello storico movimento generazionale. Il regista sarà ospite del festival per presentare la sua celebre **trilogia punk** insieme al suo film più intimo e personale.

*The 67th Festival dei Popoli celebrates **50 years of punk** with a tribute to **Lech Kowalski**, the documentary filmmaker who, better than anyone else, captured on screen the burning trajectory of this historic generational movement. The director will be at the festival to present his famous **punk trilogy** alongside his most intimate and personal film.*



INCONTRO CON IL REGISTA MEET THE FILMMAKER

7 nov | La Compagnia | 19:00

Lech Kowalski sarà protagonista di una masterclass aperta al pubblico dopo la proiezione di *East of Paradise*.
Lech Kowalski will host a masterclass after the screening of East of Paradise.



BORN TO LOSE - THE LAST ROCK'N'ROLL MOVIE

Lech Kowalski | Francia, USA | 2001 | 101 min
8 nov | La Compagnia | 17:00

Il ritratto glorioso e struggente di Johnny Thunders, leader dei New York Dolls e degli Heartbreakers, sopravvissuto fino alla soglia dei 40 anni. Il carisma del musicista emerge dalle memorabili esibizioni live e dalle testimonianze delle persone che l'hanno conosciuto, tra persistenza del mito e inafferrabilità della realtà.

The glorious, heartrending portrait of Johnny Thunders, leader of the New York Dolls and The Heartbreakers, who surprisingly lived to the age of 40. Thunders' charisma emerges through memorable live performances and the words of those who knew him, oscillating between the persistence of the myth and fleeting reality.



EAST OF PARADISE

Lech Kowalski | Francia | 2005 | 104 min
7 nov | La Compagnia | 17:00

Il capolavoro di Kowalski è un film spaccato in due tra la testimonianza della madre del regista - deportata in un campo di lavoro sovietico staliniano - e quella dell'autore stesso che, ripercorrendo gli anni di formazione, trova nell'opposizione al sistema linfa vitale e ispirazione per fare cinema.

Kowalski's masterpiece is a film split between the account of the filmmaker's mother, who was deported to a Stalinist labour camp, and his own. Looking back over his formative years, Kowalski found lifeblood and inspiration for his filmmaking in his opposition to the status quo.



D.O.A. A RITE OF PASSAGE

Lech Kowalski | USA | 1981 | 93 min
5 nov | La Compagnia | 21:00

Nel 1978 i Sex Pistols sbarcano negli USA. Qualche mese più tardi Sid Vicious verrà accusato dell'assassinio della compagna, Nancy Spungen. Kowalski si impone all'attenzione del pubblico con un'opera folgorante e immediatamente di culto: il canto funebre di un genere musicale iconoclasta e autodistruttivo.

In 1978, the Sex Pistols arrived in the US for a tour. A few months later, Sid Vicious would be accused of killing his girlfriend, Nancy Spungen. Kowalski's breakthrough is a dazzling film, an immediate cult classic: the funeral song of an iconoclastic, destructive music genre.



HEY! IS DEE DEE HOME?

Lech Kowalski | Francia, USA | 2002 | 64 min
6 nov | Astra | 22:30

Uno sfaccettato ritratto del bassista dei Ramones. Il terzo capitolo della trilogia punk del regista nella testimonianza di uno dei suoi principali protagonisti, impegnato in lunga intervista-show nella quale l'affabulazione stralunata giostra tra realtà e menzogna, con apparente e spensierata innocenza, in fuga dai fantasmi di morte.
A multifaceted portrait of the Ramones' bass player. The third chapter of Kowalski's punk trilogy features a long interview-show with one of the key figures of punk, during which dazed fabulation blurs the lines between reality and fabrication, lying to tell the truth as well as to escape from the demons of death.

Il Festival dei Popoli ospita una rete internazionale di cineaste femministe che costruisce spazi di mutuo sostegno, co-creazione e pratiche condivise, con a corredo un itinerario di proiezioni e riflessioni sul "female gaze".

In collaborazione con Calliope Arts Foundation nell'ambito del progetto "Women Trailblazers in Documentary Cinema". Programma sostenuto dal progetto di ricerca FILMGRIT (Sapienza Università di Roma).



BARBARA FOREVER

Brydie O'Connor | USA | 2026 | 103 min
3 nov | Astra | 15:00

Il film ripercorre la vita e l'opera della regista sperimentale statunitense Barbara Hammer, lasciando che sia la sua stessa voce a guidarci intrecciando il racconto autobiografico con frammenti dei suoi film, costruendo un ritratto in cui vita, corpo e pratica artistica diventano inseparabili.

The film traces the life and work of the American experimental filmmaker Barbara Hammer letting her own voice guide us interweaving autobiographical narrative with fragments from her films, building a portrait in which life, body, and artistic practice become inseparable.



IN THE LÖRINC SPINNERY

Márta Mészáros | Ungheria | 1971 | 16 min
5 nov | Astra | 10:00

Nella filatura Lörinc lavorano circa mille donne. Alcune vivono nei dormitori, altre con le famiglie. Parlano delle loro vite, dei rapporti con gli uomini, di ciò che la fabbrica significa per loro. Mészáros coglie i ritmi individuali di ciascuna di queste donne, mentre la macchina da presa alterna momenti lirici ad altri più concreti.

Around a thousand women work at the Lörinc spinning mill. They talk about their lives, their relationships with men and what the factory means to them. Mészáros captures the individual rhythms of each of these women whilst the camera alternates between lyrical moments and more matter-of-fact ones.



CARE AND AFFECTION

Márta Mészáros | Ungheria | 1963 | 13 min
4 nov | Astra | 10:00

Márta Mészáros è stata la prima donna a vincere l'Orso d'oro alla Berlinale. Nel cortometraggio la regista descrive un gruppo di bambini inseriti nel sistema di affidamento ungherese, filmandoli mentre giocano in giardino. La macchina da presa testimonia la loro esistenza e li sottrae alla condizione di emarginazione affettiva.

Márta Mészáros was the first woman to win the Golden Bear at the Berlinale. In this short film the filmmaker depicts a group of children in the Hungarian foster care system, filming them as they play in the garden. The camera bears witness to their existence and rescues them from emotional marginalisation.



INSIDE

Dorota Vlnová | Slovacchia, Croazia | 2026 | 18 min
4 nov | Astra | 10:00

In un periodo storico in cui il diritto all'aborto è sempre più minacciato, Dorota Vlnová riporta al centro del dibattito un tema ancora profondamente segnato dallo stigma sociale. Materiali d'archivio, immagini astratte e frammenti di testimonianze si intrecciano sullo schermo, dando vita a un'opera poetica e viscerale.

In a historical period when the right to abortion is increasingly under threat, Dorota Vlnová brings back to the centre of the debate a topic that is still deeply marked by social stigma. Archival materials, abstract images and fragments of testimonies intertwine on the screen, giving life to a poetic and visceral work.

Festival dei Popoli hosts an international network of feminist filmmakers whose mission is to set up spaces for mutual support, co-creation, and shared practices, along with a programmer of screenings and talks on the "female gaze".

With the collaboration of Calliope Arts Foundation as part of the "Women Trailblazers in Documentary Cinema" project. This programme is supported by the FILMGRIT project (Sapienza University of Rome).



LAYERS OF A DISPUTE

belit sağ | Paesi Bassi | 2025 | 17 min
5 nov | Astra | 10:00

Il film rivisita una vertenza di lavoro del 1978 in una fabbrica di pelatura delle cipolle a Veghel, nei Paesi Bassi. Oltre quarant'anni dopo, alcune delle ex operaie tornano sulle interviste d'archivio e rievocano ricordi che si discostano dalla documentazione storica.

The film returns to a 1978 labour dispute at an onion-peeling factory in Veghel, the Netherlands. More than forty years later, former workers revisit archival interviews of the events, responding with memories that diverge from the historical record.



THE ZONE

Gülüz Sağlam - Feryal Saygılıgil | Turchia | 2010 | 40 min
5 nov | Astra | 10:00

Circondato da alti muri e reti metalliche, sette operaie che lavorano nelle zone franche di quattro città della Turchia. Paiono mondi isolati ma i confini che il film esplora vanno oltre i limiti fisici. Attraverso le testimonianze dirette delle donne il film esamina le condizioni di lavoro e le strutture che ne regolano la vita.

The Zone follows Surrounded by high walls and wire fences, seven women workers employed in free trade zones across four cities in Türkiye. They appear as isolated worlds, yet the boundaries extend far beyond their physical limits. Through the women's own testimonies, the film examines the working conditions and structures that shape their lives.



THE DIVINE FEMININE

Ivana Todorović | Serbia | 2026 | 20 min
4 nov | Astra | 10:00

Nello spazio asettico di una clinica ginecologica, tra strumenti medici e luci al neon, prende forma un ritratto al femminile potente ed emozionante. Ivana Todorović segue le sue protagoniste con sguardo attento e partecipe, catturando momenti di straordinaria delicatezza, solidarietà, forza e vulnerabilità.

Within the sterile space of an ob-gyn clinic, amid medical instruments and neon lights, a powerful and deeply moving portrait of womanhood takes shape. Ivana Todorović follows her characters with an attentive and empathetic gaze, capturing extraordinarily sensitive moments of solidarity, strength, and vulnerability.

WORKSHOP

NO PRIVATE MATTER

Produzione, riproduzione, contro-produzione | Production, Reproduction, Counter-production

A cura di | by By Feminist Frames | Lingua | language: English (traduzione in italiano disponibile su richiesta)

5 Nov | Murate Sala W. Pasquini | 15:00

"Lo chiamano amore. Noi lo chiamiamo lavoro non pagato". A più di cinquant'anni da *Salario contro il lavoro domestico*, di Silvia Federici, il workshop si chiede in che modo il cinema renda visibile il lavoro retribuito e quello non retribuito, ed esplora il suo ruolo nel tessere le storie personali nella storia collettiva.

"They say it is love. We say it is unwaged work." More than fifty years after Silvia Federici's Wages Against Housework, this workshop asks how filmwork makes paid and unpaid labour visible, and explores cinema's role in connecting personal histories to collective ones.

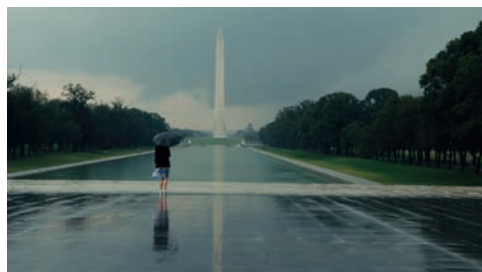
Un focus di stampo storico e investigativo dedicato alle sfide culturali, politiche e civili dell'Europa contemporanea sui temi dei diritti umani, della rappresentanza democratica e della libertà di pensiero. | **In collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo (EUI).**
A series of historical and investigative documentaries exploring the cultural, political, and civil challenges facing contemporary Europe, focusing on human rights, democratic representation, and freedom of thought. | With the collaboration of the European University Institute (EUI).



80 ANGRY JOURNALISTS

A. Földes, A. Kis | HU, DE, CZ, DK, NO | 2026 | 95 min
 4 nov | Istituto Universitario Europeo | 18:00

Nel 2020, la più grande redazione indipendente ungherese, Index.hu, è crollata sotto le pressioni politiche. Il reporter di guerra András Földes è rimasto sul posto con la sua videocamera, documentando dall'interno lo sgretolarsi della redazione. Raccontato in presa diretta, il film esamina cosa accade a un'istituzione democratica quando i sistemi destinati a proteggerla smettono di funzionare.
In 2020, Hungary's largest independent newsroom, Index.hu, collapsed under political pressures. Conflict zone reporter András Földes, stayed behind with his camera – capturing the unraveling of a newsroom from the inside. Told through direct footage, the film examines what happens to a democratic institution when the systems meant to protect it no longer function.



TECHPLOMACY

Susanne Kovacs | Danimarca | 2026 | 94 min
 6 nov | Istituto Universitario Europeo | 18:00

In un mondo in cui dilagano le fake news e i contenuti creati dall'intelligenza artificiale, la danese Anne Marie Engtoft Meldgaard viene nominata ambasciatrice per la tecnologia con mandato globale. Si trova così ad affrontare le aziende più potenti del mondo per promuovere regolamentazione, responsabilità e diritti digitali.
In a world flooded by fake news and AI-generated-content, thirty-year-old Danish Anne Marie Engtoft Meldgaard is appointed Denmark's Tech Ambassador with a global mandate. She thus finds herself up against the world's most powerful companies to promote regulation, accountability, and digital rights.



HUNGRY

Susanne Brandstaetter | Austria | 2026 | 95 min
 5 nov | Istituto Universitario Europeo | 18:00

In un futuro prossimo, un'entità misteriosa si interroga sulle ragioni che hanno portato alla scomparsa dell'umanità. L'opinione di esperti che discutono di politiche alimentari, biodiversità agricola e monopoli aziendali ci lascia con la visione agghiacciante di un domani sempre più ostaggio del pericoloso intreccio tra potere economico e politico.
In the near future, a mysterious entity questions the reasons that led to the disappearance of humanity. The opinion of experts discussing food policies, agricultural biodiversity and corporate monopolies leaves us with the chilling vision of a tomorrow increasingly held hostage by the dangerous entanglement of economic and political power.



THE HELSINKI EFFECT

Arthur Franck | Finlandia, Germania, Norvegia | 2025 | 89 min
 3 nov | La Compagnia | 17:00

Arthur Franck documenta un momento cruciale della distensione tra il blocco occidentale e quello sovietico: nell'estate del 1975, i leader mondiali dell'Est e dell'Ovest si incontrarono a Helsinki per discutere di sicurezza e cooperazione. Una delicata partita a scacchi politica con in palio la pace mondiale.
Arthur Franck details a crucial moment in the journey towards détente between the Western and Soviet blocs: in the summer of 1975, the world leaders from East and West met in Helsinki to discuss security and cooperation. A sensitive political game of chess with world peace at stake.

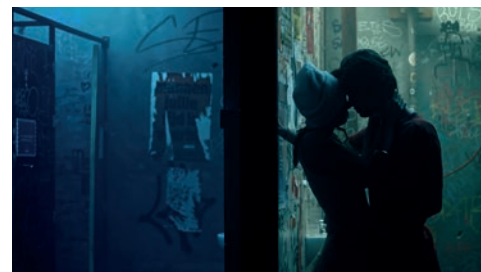
Nove corti realizzati da registe e registi provenienti dalle migliori scuole di cinema europee che ci spingono a immaginare le strade possibili del cinema del reale, a sondarne le correnti sotterranee e gli sguardi inattesi.
A selection of filmmakers from the best European film schools. 9 short films that urge us to imagine new possible paths for the "cinema of the real", to explore its hidden trends and unexpected glances.



AS FAR AS WE IMAGINE

Raouf Moussa | Belgio, Olanda | 2026 | 28 min
 4 nov | Astra | 11:30

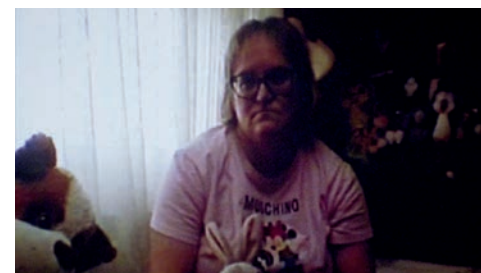
Raouf Moussa sceglie di indagare un concetto puramente umano, l'orizzonte, e interrogare attraverso il cinema la propria posizione nel mondo. Mentre i ricordi e le esperienze vissute si condensano in parole sullo schermo, il regista si proietta verso successive declinazioni della rappresentazione spaziale.
Raouf Moussa chose to explore this purely human notion, the horizon, and to question his own stance in the world by way of cinema. While memories and life experiences agglutinate into words on the screen, the director projects onto successive inflections of spatial representations.



HEAVEN WILL WAIT

Silver Tjepkema | Belgio, Olanda | 2026 | 17 min
 3 nov | Astra | 11:30

Un gruppo di ragazze mette in scena, tra feste e riflessioni collettive, la complessità delle relazioni interpersonali. All'estetica sognante di scene recitate si alterna la materialità grezza della parte documentaria. Uno sguardo contemporaneo sulle ambiguità del desiderio e sulla sessualità femminile.
A group of girls is staging the complexity of interpersonal relationships amid parties and collective reflections. The dreamlike aesthetics of the acted scenes alternate with the rough materiality of the documentary segments. A contemporary gaze on the ambiguities of desire and female sexuality.



CALANDRA

Laura Raniela, Chloe Cazorla, Lucas Lagrange, Jaime Aurata | Spagna | 2026 | 24 min
 5 nov | Astra | 11:30

Un film dall'atmosfera onirica fatta di spazi, gesti, ricordi, intimità. Nello straniamento delle situazioni più banali sta la cifra dello sguardo collettivo che plasma *Calandra*: uno sguardo che obbliga a cercare altri codici per interpretare i segni del reale, come se si trattasse di un linguaggio sconosciuto.
A dreamlike film composed of everyday spaces and intimacy, habitual gestures and memories. The collective gaze that shapes Calandra: one which forces us to seek out other codes with which to interpret the signs of reality, as if it were an unknown language.



I USED TO CALL THAT MAN HOME

Mel Nocetti | Spagna, Italia, Messico | 2025 | 12 min
 5 nov | Astra | 11:30

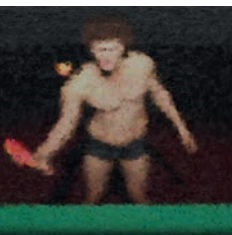
La regista utilizza lunghi movimenti di macchina e un montaggio sonoro fatto di voci, dialoghi in molteplici lingue e suoni eterei, per immergere lo spettatore in un'atmosfera sognante e ipnotica ed esplorare la memoria, il mistero e i messaggi nascosti tra vita, morte e sogno.
The filmmaker uses long camera movements and sound design composed of voices, dialogues in several languages, and ethereal noises, immersing the audience in a dreamlike and hypnotic ambiance and exploring memory, mystery, and the messages hidden in the folds of life, death, and dreams.

**KISS KISS BANG BANG**

Ollie Launsbach | Olanda | 2025 | 28 min
3 nov | Astra | 11:30

Il regista esplora il proprio processo di transizione di genere attraverso l'impatto emotivo e relazionale su Sterre, la sua fidanzata. Tra home video, foto, diari, interviste e messaggi vocali, il film non è solamente il racconto di una transizione, ma un processo creativo ed emotivo in continuo divenire.

The director explores his own process of gender transition through its emotional and relational impact on Sterre, his girlfriend. Woven from home videos, photos, diaries, interviews, and voice messages, the film is not only an account of a transition but a creative and emotional process that is constantly evolving.

**PING PONG**

Tianji Yu | Belgio, Ungheria, Portogallo, Cina | 2025 | 15 min
4 nov | Astra | 11:30

Una racchetta da ping pong, la conversazione con un chatbot, il ricordo di un amico: con pochi, precisi, elementi Tianji Yu compone un film breve e intenso, sul tema dell'amicizia e della distanza. Uno sguardo diviso tra passato e presente, tra il qui e all'altrove, un incrociarsi di sentimenti da cui scaturisce un film dalla bellezza delicata e inattesa. *A ping-pong racket, a conversation with a chatbot, the reminiscence of a friend: with just a few, precise elements Tianji Yu makes up a brief, intense film that explores memory and distance. A gaze divided between past and present, between the here and the elsewhere, a crossing of feelings from which a film of delicate and unexpected beauty emerges.*

**THIS DESIRABLE DEVICE**

Mina Simendić | Germania, Serbia | 2026 | 18'
4 nov | Astra | 11:30

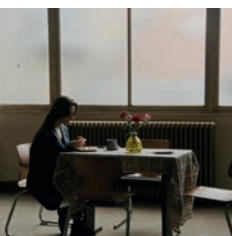
Cosa siamo disposti a cedere per essere ammessi a ciò che desideriamo? È la domanda al centro del corto in cui Mina Simendić riflette sulle transazioni che hanno accompagnato la sua emigrazione in Germania. Tra lingua, migrazione e pratica cinematografica, il film riflette su un presente politicamente ed economicamente instabile. *What are we willing to give up in order to gain access to what we desire? Mina Simendić's short film revolves around this question, reflecting on the transactions that have accompanied her immigration journey to Germany. Between language, migration, and filmmaking, the documentary reflects on a politically and economically unstable present.*

**TO LIVE AND DIE IN OCEAN CITY**

Sarah Musante | Francia | 2026 | 24 min
3 nov | Astra | 11:30

Sarah Musante rievoca diversi periodi della sua vita trascorsi nella località statunitense di Ocean City che affaccia sull'Atlantico: tra l'oceano e la città c'è la spiaggia; tra la fine della scuola e l'inizio dell'età adulta c'è la festa; tra la vita e la morte c'è il sogno.

Sarah Musante reevokes two different periods of her life spent in Ocean City, an American small town on the Atlantic: Between the ocean and the city, there is the beach; between the end of school and the beginning of adulthood, there is partying; between life and death, there is dreaming.

**TOTAL LIFE FOREVER**

Sebastian Molina Ruiz | Belgio, Messico | 2025 | 19 min
5 nov | Astra | 11:30

Sullo sfondo di una Bruxelles-Europa che è sia punto di arrivo di traiettorie migratorie globali sia sintomo della schizofrenia del tardo capitalismo, il film indaga il territorio immateriale dei sogni come spazio intimo dove tenere insieme un sé diviso tra identità, tempi e luoghi distanti: unica forma (im)possibile di ritorno a casa. *Against the backdrop of a Brussels/Europe that is both the point of arrival for global migratory fluxes and the symptom of a bipolar late capitalism, the film explores the immaterial area where dreams roam as if in an intimate space. This holds together identities split between distant selves, times, and places: the only (im)possible form of homecoming.*

Popoli Next Generation è il progetto di Festival dei Popoli e **Fondazione CR Firenze** dedicato alle nuove generazioni: un percorso per scoprire il cinema, confrontarsi, sperimentare e partecipare in prima persona. Riunisce Popoli for Kids and Teens, con proiezioni e laboratori per famiglie e scuole; Popoli Young Jury Day, che rende gli adolescenti protagonisti come giuria; e Popoli Next Lab, dedicato alla formazione e alla scoperta delle professioni del cinema e del festival.

In collaborazione con PARC – Performing Arts Research Centre, Fondazione Stensen, Lanterne Magiche, Cinema La Compagnia, Murmuris e Unicoop Firenze.

Popoli Next Generation is a project by Fondazione CR Firenze and Festival dei Popoli dedicated to the younger generations: a journey to discover cinema, debate, experiment, and participate firsthand. It brings together Popoli for Kids and Teens, featuring screenings and workshops for families and schools; Popoli Young Jury Day, which puts teenagers centre stage as jury members; and Popoli Next Lab, dedicated to training and discovering professions within the film and festival industries.

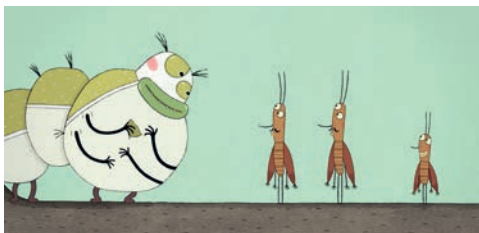
In collaboration with PARC – Performing Arts Research Centre, Fondazione Stensen, Lanterne Magiche, Cinema La Compagnia, Murmuris, and Unicoop Firenze.

**EVENTO SPECIALE****LE COSE CHE POSSO CAMBIARE**

Federico Micali, Serena Mannelli | Italia | 2026 | 80 min
8 nov | La Compagnia | 11:00

Cosa possiamo davvero cambiare quando parliamo di parità di genere? Un gruppo di adolescenti si confronta con stereotipi e disuguaglianze che attraversano la vita quotidiana, dalla musica al cinema, dallo sport alla pubblicità, dalle relazioni al mondo del lavoro. Tra esperienze personali, dubbi e incontri con studenti e studentesse più giovani, ragazze e ragazzi imparano a riconoscere modelli e comportamenti spesso dati per scontati. Perché cambiare è possibile, a partire dalle parole, dai gesti e dalle scelte di ogni giorno.

What can we truly change when we talk about gender equality? A group of teenagers confront the stereotypes and inequalities that cross daily life—from music to cinema, sport to advertising, and relationships to the world of work. Through personal experiences, doubts, and encounters with younger students, these young people learn to recognise patterns and behaviours that are often taken for granted. Because change is possible, starting with the words, actions, and choices of everyday life.

**DANCING FRIEND**

Elena Walf | Croazia, Germania | 2025 | 6 min
31 ott | Parc | 10:30

Un bruco vorrebbe ballare insieme agli altri insetti, ma viene deriso da tutti per la sua goffaggine. Il più piccolo della compagnia, però, nota in lui qualcosa di veramente speciale.
A caterpillar would like to dance together with the insects, but everyone laughs at him because he's so clumsy. The smallest of the group, however, notices something truly special about him.

**LA VITA SEGRETA DEI GIOCATTOLI**

Alexandra D'Onofrio, Sara Zavarise | Italia | 2026 | 63 min
8 nov | Astra | 16:00

Il mastro giocattolaio Roberto Papetti incontra i bambini per parlare di pace e di rispetto per l'ambiente. Nei suoi laboratori si costruiscono giochi originali riciclando i materiali più diversi.
Master toymaker Roberto Papetti meets schoolchildren to talk about peace and respect for the environment. During his workshops original toys are made by recycling the most diverse materials.

**LITTLE DREAMER**

Stephanie Yang Chung, Tristan Francia | Francia, Belgio | 2026 | 7 min
7 nov | Parc | 10:30

Lily lascia che la sua immaginazione metta le ali, trasformando la realtà che la circonda: la sua casa, l'autobus e la scuola volano verso un universo magico.
Lily lets her imagination go free, transforming the reality surrounding her; her home, the bus, and the school fly away towards a magical universe.

**EENY, MEENY, MINY, MOE!**

Andrea Szelesová | Slovacchia, Rep. Ceca | 2026 | 13 min
7 nov | Parc | 10:30

Yios, un ragazzo mitologico dalla testa splendente come il sole, fatica a stringere amicizia tra le nuvole. Quando uno scherzo finito male lo fa precipitare sulla Terra, un incontro inaspettato cambierà l'idea che ha di se stesso.
Yios, a mythological boy with a head as bright as the sun, struggles to make friends amongst the clouds. When a prank gone wrong sends him plummeting to Earth, an unexpected encounter will change the way he sees himself.

**LE PETIT ET LE GÉANT**

Isabela Costa | Francia, Brasile | 2025 | 9 min
7 nov | Parc | 10:30

In un pianeta abbandonato, un criceto solitario e un gigante timido decidono di unirsi per una missione speciale: far rifiorire la Terra.
On an abandoned planet, a solitary hamster and a shy and reserved giant decide to join forces on a special mission: to make the Earth bloom again.

**MARIA A PIEDI NUDI**

Rebecca Digne | Francia | 2025 | 41 min
31 ott | Parc | 15:00

Quando Maria, otto anni, lascia la campagna per trasferirsi in città, la regista le affida una camera per documentare in prima persona tutto quello che le dispiace lasciare.
When eight-year-old Maria leaves the countryside to move to the city, the director entrusts her with a camera to document firsthand everything she is sad to leave behind.

**ONCE UPON A STARRY NIGHT**

Masha Rumyantseva | Portogallo, Russia | 2025 | 7 min
31 ott | Parc | 10:30

Di notte, un topolino si accorge che dal cielo sta cadendo una pioggia di stelle. Nel timore che il cielo resti al buio, decide di recuperarle e di metterle in salvo grazie all'aiuto di Nonno Orso.
One night, a little mouse notices that a shower of stars is falling from the sky. Fearing that the sky might remain dark, he decides to collect them and bring them to safety with the help of Grandad Bear.

**PICCOLO PICCOLO**

Marta Gennari | Francia, Svizzera | 2025 | 9 min
31 ott | Parc | 10:30

Un topolino, stanco di avere sempre a che fare con mille problemi, spera di trovare un po' di pace e tranquillità scalando una grande montagna.
Weary of constantly dealing with a myriad of problems, a little mouse hopes to find a bit of peace and quiet by climbing a big mountain.

**SEE THE SEA**

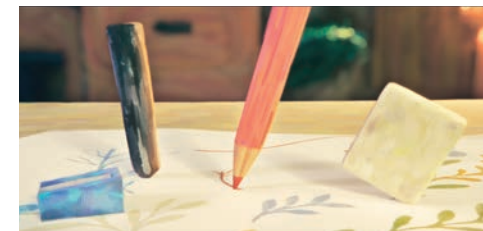
Kristīne Zvirbule | Lettonia | 2026 | 7 min
7 nov | Parc | 10:30

In ogni armadio che si rispetti vive una creatura e ognuna coltiva il proprio sogno. Ce n'è una che sogna il mare, i gabbiani e l'immensità del cielo.
Every wardrobe has a creature of its own, and each one has a dream. There's one who dreams of the sea, the seagulls, and the vastness of the sky.

**PETER THE BEETLE**

Meelis Arulepp | Estonia | 2023 | 9 min
7 nov | Parc | 10:30

Peter è un insetto che sogna di esibirsi davanti ai visitatori dello zoo, ma le sue piccole dimensioni lo rendono invisibile agli altri. Servono spettatori della sua taglia!
Peter is an insect who dreams of exhibiting himself in front of zoo visitors, but his physical size makes him invisible to others. What Peter really needs is an audience of his same size!

**RUB**

Júlia Francino | Portogallo, Spagna | 2026 | 7 min
31 ott | Parc | 10:30

Al suono della campanella, le matite saltano fuori dagli astucci per fare ciò che più desiderano: disegnare. A Gomma non le va più di cancellare: vuole disegnare anche lei!
When the school bell rings, pencils jump out of their cases to do what they love most: draw. Rubber realizes she doesn't want to erase anymore: she wants to draw too!

**SKETCHES ON ICE**

Marion Auvin | Francia, Belgio | 2025 | 5 min
31 ott | Parc | 10:30

Lou e Marius stanno costruendo un pupazzo di neve per strada. Entrano per fare i compiti e il pupazzo di neve comincia a muoversi!
Lou and Marius are building a snowman in the street. Eventually, they go back inside to do their homework and the snowman suddenly comes to life!

Martedì 3 novembre | Astra | 10:00

DIECI MOMENTI MEMORABILI NELLA STORIA DEL CINEMA DOCUMENTARIO
TEN REMARKABLE MOMENTS IN DOCUMENTARY CINEMA

Con | With Mark Cousins
 Modera | Hosted by Alessandro Stellino
 lingua | language: English

Quanto conosciamo la storia del cinema documentario? Ci sono le pietre miliari delle origini, l'avvento del cinéma vérité negli anni '60, i film entrati a far parte del canone - ma ogni storia è plasmata da ciò che ricorda e da ciò che trasalascia. Il regista e storico del cinema Mark Cousins racconta con l'appassionato trasporto che lo contraddistingue il lungo processo di ricerca e composizione che lo ha condotto alle sedici ore di *The Story of Documentary Film*, e seleziona dieci momenti apicali da altrettanti film per mettere in discussione il canone tradizionale e celebrare la portata globale del cinema di non-fiction.

We think we know the history of documentary cinema: the early landmarks, the arrival of cinéma vérité in the 1960s, the films that entered the canon. But any history is shaped by what it remembers, and what it leaves out. Filmmaker and film historian Mark Cousins will recount, with his characteristic passionate engagement, the lengthy process of research and composition that led him to create the sixteen-hour film The Story of Documentary Film, then choosing ten standout moments from ten different films which challenge the canon and celebrate the global, impassioned reach of non-fiction cinema.



THE STORY OF DOCUMENTARY FILM - PART ONE

Mark Cousins | Regno Unito, USA | 2026 | 60 min
 2 nov | La Compagnia | 17:00

Dopo *The Story of Film: An Odyssey* (2011) e *Women Make Film* (2018), Mark Cousins realizza un altro ambizioso progetto enciclopedico, puntando l'obiettivo sul vasto corpus dei film di non-fiction realizzati dalle origini del cinema a oggi. Un'entusiasmante e avventurosa nuova odissea nel mare magnum del cinema del reale. Following *The Story of Film: An Odyssey* (2011) and *Women Make Film* (2018), Mark Cousins delivers another ambitious, encyclopaedic project, training his lens on the vast body of non-fiction films from the origins of cinema to the present day. An exciting and adventurous new odyssey into the mare magnum of the "Cinema of the Real".



Alma Mileto

Aline Hervé

Alina Marazzi

Gianfilippo Pedote

Venerdì 6 novembre / Friday November 6th
 La Compagnia | 19:00

DOCUMENTARIO ITALIANO: VERSO LA FINZIONE

Con | With: Aline Hervé, Alina Marazzi, Gianfilippo Pedote
 Modera | Hosted by Alma Mileto
 Lingua | language: italiano | Italian

Nuovo appuntamento per la riflessione che il Festival dei Popoli porta avanti da qualche edizione per raccontare la transizione dal documentario alla finzione compiuta in Italia da un'intera generazione di filmmaker che, a partire dal confronto con la realtà, ha contribuito a rinnovare radicalmente la cinematografia del nostro paese negli anni 2000. Gli ospiti del panel hanno avuto un ruolo di primissimo piano in questo processo e dialogheranno intorno alle dinamiche autoriali e di sistema che ne hanno progressivamente modificato lo statuto, offrendo una lettura sfaccettata dello scenario attuale e ipotizzando le mutazioni a venire.

A new event in the ongoing reflection that the Festival dei Popoli has been pursuing for several editions, exploring the transition from documentary to fiction achieved in Italy by an entire generation of filmmakers. Starting from an engagement with reality, these directors have contributed to a radical renewal of our country's cinema in the 2000s. The panel guests have played a leading role in this process and will discuss the authorial and systemic dynamics that have progressively altered its status, offering a multi-faceted interpretation of the current landscape and envisioning future transformations.

DOC AT WORK

Doc at Work è la piattaforma industry del Festival dei Popoli, dedicata al cinema documentario e all'incontro tra professionisti italiani e internazionali. Presentazioni di progetti, talk, formazione, networking e matchmaking creano opportunità di produzione, finanziamento, distribuzione e collaborazione.

Doc at Work is Festival dei Popoli's industry platform, dedicated to documentary cinema and to connecting Italian and international professionals. Project presentations, talks, training, networking and matchmaking create opportunities for production, funding, distribution and collaboration.

Con il sostegno di | With the support of: Croatian Audiovisual Centre, Slovenian Film Centre, Ministero della Cultura, SIAE "Per Chi Crea", Fondazione di Sardegna, CNA Cinema e Audiovisivo Firenze, CNA Cinema e Audiovisivo Toscana, Catalan Films, German Films, Swiss Films.

Il programma 2026 | 2026 Programme

Proxima

La sezione dedicata a documentari italiani e internazionali in fase di montaggio o post-produzione. Sei progetti vengono presentati a festival programmer, distributori, sales agent e professionisti internazionali.

Dedicated to Italian and international documentaries in editing or post-production. Six projects are presented to festival programmers, distributors, sales agents and international industry professionals.

Proxima Showcase - 6 nov | Astra | 10:00

Country in Focus: Croatia and Slovenia

Un focus dedicato a Paesi e cinematografie ospiti, per favorire coproduzioni e collaborazioni internazionali. Nel 2026 è dedicato a Croazia e Slovenia, con la presentazione di sei progetti e un panel sulla coproduzione con l'Italia.

A focus on guest countries and their film industries, fostering international co-productions and collaborations. In 2026, Croatia and Slovenia take centre stage, with six projects presented and a panel on co-production with Italy.

Project Pitch - Croatian and Slovenian Delegations - 7 nov | Astra | 10:00

Panel Co Production between Slovenia, Croatia and Italy - 7 nov | Astra | 11:30

Talks & Panels

Talk e incontri dedicati all'industria del cinema documentario. Nel 2026, una serie di panel sulla distribuzione è realizzata nell'ambito di "Produzione Cinematografica a 360°", a cura di CNA Firenze e Manifatture Digitali Cinema.

Talks and meetings on key topics and changes in the industry. In 2026, a series of panels on distribution is presented as part of "Produzione Cinematografica a 360°", by CNA Firenze and Manifatture Digitali Cinema.

Short Film Distribution - With Sofia Tocar (Square Eyes)

5 Nov | MAD - Murate Art District | 14:30



Meet the Festivals - Panel with European festival programmers

5 Nov | MAD - Murate Art District | 17:00

Audience Design: Strategies and Techniques - With Greta Nordio

6 Nov | MAD - Murate Art District | 14:00

Television Distribution - Broadcasting in Italy with Fabio Mancini (Rai Documentari) and Luca Pelusi (Sky Cinema Italia)

7 Nov | MAD - Murate Art District | 14:00

Platform Distribution - The VOD/SVOD ecosystem in Italy with Lorenzo Dell'Agnello (MYmovies) and Maddalena Melina (Streen)

7 Nov | MAD - Murate Art District | 16:00

Itineranze Doc

Percorso di formazione e sviluppo per giovani autori, che si conclude con il pitch di sei progetti davanti a professionisti del cinema documentario.

A training and development programme for emerging filmmakers, culminating in a pitch of six projects to documentary industry professionals.

5 nov | MAD - Murate Art District | 15:30

Meet the Experts

Incontri individuali con professionisti del settore per confrontarsi sui propri progetti e creare nuove relazioni professionali. Partecipazione su iscrizione.

One-to-one meetings with industry professionals to discuss projects and build new professional connections. Registration required.

7 nov | MAD - Murate Art District

ACCESSO | ACCESS

Le attività Doc at Work sono riservate a chi possiede un accredito Industry. È disponibile anche l'Industry Daily Pass per la singola giornata. | *Doc at Work activities are reserved for Industry-accredited professionals. An Industry Daily Pass is also available for individual days.*



FONDAZIONE
CR FIRENZE
presenta



FONDAZIONE
CR FIRENZE



FONDAZIONE
CR FIRENZE

CARD
FONDAZIONE
CR FIRENZE
50 GIORNI DI CINEMA

ABBONAMENTO
16 ingressi

CARD
FONDAZIONE
CR FIRENZE
50 GIORNI DI CINEMA

ABBONAMENTO UNDER 25
Gratuito

**1 ABBONAMENTO
9 FESTIVAL
16 INGRESSI**

U25

ABBONAMENTO GRATUITO UNDER 25

16 ingressi (max 2 a festival) **gratuiti per i
primi 500 Under 25** che si prenoteranno su
fondazionecrfirenze.it/fondazioneperte.



ABBONAMENTO RIDOTTO

16 ingressi (max 4 a festival) a un **costo ridotto di 50€**.



FONDAZIONE
CR FIRENZE

/FDP

FESTIVAL
DEI
POPOLI

presentano

FOR KIDS
POPOLI
AND TEENS



**CINEMA E
LABORATORI CREATIVI**

per bambine e ragazze
festivaldeipopoli.org



SCOPRI IL PROGRAMMA
COMPLETO

Honorary President: Ken Loach

Board of Directors: Roberto Ferrari, *President*; Maria Bonsanti, Alessandro Boschi, Gianluca Guzzo, Lucia Landi, Diana Marta Toccafondi

Managing Director: Claudia Maci

Artistic Director: Alessandro Stellino

Festival Archives: Alberto Lastrucci

Festival Coordinator: Martina Santoro

Programming Office: Sofia Lora

Administration: Massimo Martini

Selection Committee: Susanna Elettra Cecchini, Alberto Diana, Daniele Dottorini, Ludovica Fales, Tea Paci, Margot Mecca, Emanuele Sacchi

Pre-selection: Linda Guarino, Rebecca Guglielmo, Priamo Maselli, Cosimo Qualfredi

Doc at Work | European Doc Academy: Margot Mecca, *Manager*; Cristian Cerutti, *Coordinator*

Popoli Next Generation: Serena Seghini, *Coordinator*; Sandra Binazzi, Alberto Lastrucci, Claudia Maci, Martina Santoro, *Programmers*

Popoli Young Jury Day: Sandra Binazzi, Alberto Lastrucci, Irene Lucchesi, *Moderators*

Feminist Frames: Rosa Barotsi, *Coordinator*

Future Campus: Roberta Romoli, *Coordinator*

Hospitality: Carlotta Oliva

Accreditation: Serena Seghini

Secretary of Juries: Carlotta Bruni

Film Theatre Managers: Claudia Maci, Nicola Puccinelli

Driver: Simone Bartalesi

Communication Office: Lisa Barcaiulo

Press Office: Davide Ficarola, Valentina Messina

Website: Sofia Lora, *Content Editor*; Andrea Musco, *Webmaster*; Lorenzo Meriggi, *Digital Design*

Photo & Video: Iliara Costanzo, *Photo Coordinator*; Camilla Poli; Cosimo Qualfredi, *Video Coordinator*; Juliette Roy Batanero, Matteo Ceccherini, *Interns*

Corporate Image: Simone Montagnani, Fristudio

Catalogue & Booklet: Alberto Lastrucci, *Manager*; Paolo Rubei, *Graphic Design*; Serena Seghini, Carla Scura, *English translation interpreters*; Assointerpreti Toscana

Subtitles: SudTitles Srl

Festival Interns: Elia Bongi, Wei Jia, Julia Katharina Neder, Matilde Ricci, Matteo Benjamin Salamone

Special Thanks: SNCI - Scuola Nazionale Cinema Indipendente and its students for their support in producing the video interviews with the guests of the 67th Festival dei Popoli.

Il 67° Festival dei Popoli fa parte dell'iniziativa "50 Giorni di Cinema a Firenze" realizzata grazie al Protocollo d'Intesa tra Comune di Firenze, Regione Toscana, Fondazione Sistema Toscana, Fondazione CR Firenze e Camera di Commercio di Firenze.



Con il sostegno di



In collaborazione con



Media Partners



Sponsor tecnici



Festival dei Popoli è membro di



Il 67° Festival dei Popoli è stato realizzato con il sostegno di
The 67th Festival dei Popoli was organised with the support of



Regione Toscana



con il patrocinio di | with the patronage of



Main partners



Supporting Partner



festivaldeipopoli.org